



FEDERCONSUMATORI

Sanità, incremento sufficiente

È tempo di analisi per la Manovra di Bilancio che è approdata in Parlamento. Dopo i giorni di tempesta, ieri, è stata Federconsumatori a tornare su uno dei punti più controversi, quella della sanità. "Passati i giorni degli annunci eclatanti sulla manovra economica, è il momento di analizzare, dati alla mano, i contenuti reali del testo, che comunque è già arrivato in Parlamento. Il capitolo della sanità è uno dei principali temi su cui si è incentrata la propaganda, mettendo in scena una narrazione a dir poco fantasiosa per cui il Governo, nelle vesti di un novello Robin Hood, fosse pronto a tassare banche e assicurazioni per incamerare maggiori risorse da destinare alla sanità, annunciando addirittura che ci sarebbe stato 'un sacrificio senza precedenti'", afferma in una nota Federconsumatori, precisando che le cose non sarebbero come sono state annunciate. "La sanità avrà sì un incremento di risorse (2,48 mld nel 2025 e 4 mld nel 2026), ma insufficiente rispetto all'andamento del PIL: la spesa sanitaria in rapporto al PIL peggiora di anno in anno, scendendo al 6,04% nel 2025, al 6,03% nel 2026 e al 5,91% nel 2027".

Su banche e assicurazioni, Federconsumatori, parla di sacrificio inesistente che "si è tradotto alla fine nel congelamento della quota delle deduzioni di banche e assicurazioni: le banche dovranno astenersi dal percepire le deduzioni per gli avviamenti e quelle per la svalutazione dei crediti, spalmandole nei prossimi tre anni. Per le assicurazioni, invece, si tratta di un versamento anticipato delle imposte di bollo sulle polizze vita. Tutto ciò darà vita a un aumento di risorse stimato in 3,5 mld di euro, che però andranno restituiti. Risorse che, seppur temporanee, risultano del tutto insufficienti a far fronte al progressivo declino della sanità pubblica", scrive Federconsumatori.

servizio a pagina 3

Accesso abusivo ad un sistema informatico, violazioni della privacy e professione abusiva Dossieraggi, una centrale anche a Roma La Procura indaga sulla 'Squadra Fiore'

Il procedimento, al momento senza indagati, viaggia in parallelo con quello avviato a Milano con il coordinamento della procura nazionale antimafia

La Procura di Roma indaga per accesso abusivo ad un sistema informatico, violazioni relative alla privacy e esercizio abusivo della professione in un procedimento a carico di un gruppo che avrebbe svolto attività di dossieraggio e raccolta illecita di dati. Il procedimento, al momento senza indagati, viaggia in parallelo con quello avviato a Milano con il coordinamento della procura nazionale antimafia. Tra gli indagati c'è anche un imprenditore romano. In base a quanto si apprende l'attività di indagine, affidata alla polizia postale, è scattata nella primavera scorsa. Il gruppo, denominato 'Squadra Fiore', sarebbe composto anche ad ex appartenenti alle forze di polizia che operava in un appartamento nella zona nord-est di Roma e lavorerebbe anche per committenti esteri. Pare che i funzionari attuali o passati dello Stato si collegherebbero alle banche dati riservate per scaricare documenti sensibili come le famigerate Sos, le segnalazioni di operazioni sospette dell'unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia, o le comunicazioni dello Sdi, il sistema d'indagine del ministero dell'Interno. Documenti che contengono informazioni riservate e che valgono decine di migliaia di euro. La 'Squadra Fiore' romana avrebbe più uffici. L'ultimo conosciuto sarebbe (o sarebbe stato) in un lussuoso appartamento affacciato su piazza Bologna a Roma. Durante le riunioni, le stanze vengono protette da un potente jammer, un disturbatore di frequenze in grado di neutralizzare i telefonini dei presenti ed eventuali intercettazioni ambientali a distanza. In quegli uffici ci sarebbe stato un incontro con Samuele Calamucci, il professionista al centro dell'indagine milanese insieme con l'ex poliziotto Carmine Gallo.



Incontro in Campidoglio tra il sindaco Gualtieri e il questore Massucci

Il Sindaco Roberto Gualtieri ha ricevuto ieri mattina in Campidoglio il nuovo Questore di Roma Roberto Massucci. L'incontro, durato circa un'ora, si è svolto in un clima di massima cordialità e collaborazione per le sfide future della Capitale.

Neonata trovata morta Si indaga per infanticidio

La madre 29enne aveva partorito poche ore prima in un casa al primo piano di uno stabile che ospita il night club "Serale"

Nelle prime ore di martedì 29 ottobre, una neonata è stata trovata morta in un'abitazione di Piove di Sacco, in provincia di Padova. La madre, una donna italiana di 29 anni, aveva appena partorito all'interno della casa dove risiede-

va da un paio di mesi, al piano superiore di uno stabile che ospita il locale notturno "Serale". Verso le 4.30 del mattino, la donna ha chiamato il 118, ma all'arrivo dei soccorritori la neonata era già priva di vita. La procura di

Padova ha immediatamente avviato le indagini, e i carabinieri di Piove di Sacco stanno ora cercando di chiarire le circostanze di questa tragica vicenda.

servizio a pagina 3

Sport in lutto

Matilde Lorenzi non ce l'ha fatta
Addio alla giovane promessa dello Sci



È morta, ieri, Matilde Lorenzi, la promessa dello sci femminile italiano, Torinese di Villarbasce ma cresciuta a Sestriere, faceva parte della squadra junior femminili presso il Reparto Attività Sportive del Centro Addestramento Alpino. Caporale, prossima al compimento dei 20 anni d'età, il prossimo 15 novembre, e con un palmares da vera campionessa. I funerali di "Matildina", si terranno giovedì 31 ottobre, alle 10, presso la parrocchia di San Lorenzo a Giaveno, in provincia di Torino. "Non fiori ma donazioni a favore del 'Progetto in Memoria di 'Matildina'", fa sapere la Fisi, la federazione italiana degli sport invernali, in una nota.

Ieri il Capo dello Stato, Sergio Mattarella ha inviato un messaggio di cordoglio al capo di Stato maggiore della Difesa, Luciano Antonio Portolano. "Ho appreso con sincera commozione - scrive Mattarella - la notizia della morte di Matilde Lorenzi, Caporale. In questa tristissima circostanza, la prego far pervenire ai familiari le espressioni del mio più grande cordoglio e di partecipare la mia vicinanza all'Esercito Italiano".

servizio a pagina 2

I messaggi di cordoglio dal Capo dello Stato, al ministro dello Sport Andrea Abodi

Sport in lutto: è morta Matilde Lorenzi

Era una giovane promessa dello Sci

È morta, ieri, Matilde Lorenzi, la promessa dello sci femminile italiano, Torinese di Villarbasse ma cresciuta a Sestriere, faceva parte della squadra junior femminile presso il Reparto Attività Sportive del Centro Addestramento Alpino. Caporale, prossima al compimento dei 20 anni d'età, il prossimo 15 novembre, e con un palmares da vera campionessa. I funerali di "Matildina", si terranno giovedì 31 ottobre, alle 10, presso la parrocchia di San Lorenzo a Giaveno, in provincia di Torino. "Non fiori ma donazioni a favore del 'Progetto in Memoria di 'Matildina'", fa sapere la Fisi, la federazione italiana degli sport invernali, in una nota.

Ieri il Capo dello Stato, Sergio Mattarella ha inviato un messaggio di cordoglio al capo di Stato maggiore della Difesa, Luciano Antonio Portolano. "Ho appreso con sincera commozione - scrive Mattarella - la notizia della morte di Matilde Lorenzi, Caporale. In questa tristissima circostanza, la prego far pervenire ai familiari le espressioni del mio più grande cordoglio e di partecipare la mia vicinanza all'Esercito Italiano".

Il Caporale Matilde Lorenzi è morta all'ospedale di Bolzano, in gravi condizioni, dopo essere caduta durante un allenamento. Il team stava effettuando un allenamento sulla pista Gravalda G1 in Val Senales al momento dell'incidente. Immediatamente soccorsa, Matilde è stata trasportata in elicottero presso l'ospedale di Bolzano.

Lorenzi nella passata stagione aveva conquistato il titolo italiano assoluto e giovani in supergigante a Sarentino, e si era classificata al sesto posto in discesa e all'ottavo in supergigante nei Mondiali juniores di

“

La campionessa olimpica Sofia Goggia affida il suo messaggio di cordoglio ad un tenero ricordo in bianco e nero pubblicato sul social Instagram

”



Credits: LaPresse



Chatel, in Francia. Vanta un undicesimo posto in supergigante a St. Moritz nel dicembre 2023 come migliore piazzamento in Coppa Europa ricorda la Fisi.

Le condoglianze sono arrivate anche dal ministro dello Sport Andrea Abodi "Il mio pensiero è per Matilde, la sua vita spezzata per una drammatica circostanza, nella purezza del suo elemento, la neve, nell'ambiente più amato, la montagna, allenando la sua passione, lo sci. Non è mai il tempo, ma diciannove anni è troppo ingiusto e insopportabile. Ogni altra parola è superflua, di fronte al suo sorriso che si è perso nel bianco. Con profondo dolore abbraccio la famiglia di Matilde Lorenzi e quella della Fisi". Così in una nota il ministro dello Sport, Andrea Abodi. Non poteva mancare il ricordo di Sofia Goggia campionessa olimpica nella discesa libera a Pyeongchang 2018 e vincitrice di quattro Coppe del Mondo di discesa libera e di due medaglie mondiali. Goggia ha affidato ad

una storia su Instagram il ricordo di Matilde Lorenzi. Una foto in bianco e nero in funivia, la data di permanenza sul nostro pianeta e la scritta "Una Preghiera".

Incidenti, malori, piste non sempre in sicurezza o tragiche fatalità. La morte della giovane Matilde Lorenzi, promessa dello sci azzurro, deceduta in seguito a una caduta in Val Senales, in Alto Adige, durante un allenamento, è solo l'ultima di una lunga serie di tragedie sulla neve. Nonostante i materiali a disposizione attualmente e gli standard elevati in tema di sicurezza, la montagna ha fatto diverse vittime nel corso degli anni. Tornando indietro ai pionieri dello sci alpino 'moderno', il primo sciatore a perdere la vita in pista fu Giacinto Sertorelli, azzurro di Bormio detto 'Cinto', che morì il 28 gennaio del 1938, tre giorni dopo essere andato violentemente a sbattere contro un albero (la pista era molto deteriorata) nella discesa sulla pista Kandahar a Garmisch-

Partenkirchen. Ai funerali di quello che i media tedeschi avevano soprannominato 'l'uomo dalle gambe d'acciaio', partecipò anche l'erede al trono d'Italia, Umberto II di Savoia. La seconda vittima dello sci agonistico fu sempre italiana: il 21 febbraio del 1953, l'ampezzano Ilio Colli morì dopo essersi schiantato contro un albero in una discesa a Madesimo. Il 7 febbraio 1959, durante la discesa sulla 'Kandahar' a Garmisch-Partenkirchen, il canadese John Semmelink cadde in un ruscello e gli fu fatale la frattura del cranio. Lo stesso giorno, ma a Rottach-Egern in Baviera, l'austriaco Toni Mark finiva contro un gruppo di spettatori durante la discesa del 'Goldenen Schild vom Wallberg' e moriva tre giorni dopo in ospedale. Il 26 gennaio 1964 fu l'australiana Ross Milne a perdere la vita in un allenamento in vista dei Giochi olimpici sulle nevi del Patscherkofel sopra Innsbruck. Nel 1965 la prima vittima nel 'chilometro lanciato': Walter Mussner morì in una gara a

Cervinia. In quegli anni i caschi erano gli stessi usati dagli sciatori e per assumere la posizione aerodinamica venivano usati abbassando la testa e quindi sciando, sostanzialmente, senza vedere nulla. Mussner non si rese conto che la sua traiettoria lo aveva portato fuori dalla pista battuta.

Nel 1969 la svizzera Silvia Suter morì nello schianto contro una barriera nei pressi del traguardo di una gara a Sportinia (Sauze d'Oulx). Il 23 gennaio 1970, la prima vittima in una gara di Coppa del mondo: sulla pista 'Emilie Allais' a Megeve, il francese Michel Bozon si fratturò il cranio spirando dopo alcune ore. Nel 1972, durante la preparazione per i Campionati Universitari di Winter Park, l'americano David Noelle morì dopo schianto contro un albero. Lo stesso anno a Schaldming, Arthur Gobber perse la vita in gara durante la discesa libera dei Campionati austriaci juniores. Nella stagione successiva a morire in una gara in Norvegia fu Sverre Rasmusbakke e nel 1975 lo svizzero Jean-Marc Be'guelin perse la vita durante una gara di velocità a Cervinia.

Due gli atleti deceduti nel 1975: il francese Michel Dujon muore dopo essere andato a sbattere contro un palo dello skilift nel corso di un allenamento in Val d'Isère, e il 16enne finlandese Markku Vuopala, finito contro un albero dopo aver tagliato il traguardo ai Campionati europei juniores a Zell am Ziller. Il 1979 è l'anno orribile di Leonardo David: dopo una brutta caduta a febbraio a Cortina, il 3 marzo l'azzurro di origini valdostane spigola e cade battendo la testa sulla neve nella libera pre-olimpica di Lake Placid, poco prima del traguardo. Si rialza ma poi crolla tra le braccia di Piero Gros. Leonardo entra in un 'coma

vigile' e muore il 25 febbraio del 1985 nella sua casa di Gressoney.

Il 16 settembre 1979 la sedicenne finlandese Sara Mustonen morì dopo essere caduta in un crepaccio nel corso di un allenamento sul ghiacciaio di Hintertux. Nel 1982, all'età di 16 anni, il tedesco Uwe Piske, senza casco, nel corso della discesa libera del Campionato nazionale, perse la vita nello schianto contro un albero. Due anni dopo l'austriaco Sepp Walcher, campione del mondo di discesa libera nel 1978, non sopravvive alle gravi ferite al cranio riportate nella caduta della discesa a Rohrmoos.

Nel gennaio del 1991 tragedia in mondovisione: l'austriaco Gernot Reinstadler muore dopo la tremenda caduta nel salto finale della pista Lauberhorn di Wengen durante le prove della discesa libera di Coppa del mondo. Il 22 febbraio del 1992, alle Olimpiadi di Albertville, lo svizzero Nicolas Bochatay muore nello scontro con un battipista durante il riscaldamento. Il 29 gennaio 1994 un'altra morte in diretta tv: la tedesca Ulrike Maier, durante la libera di Coppa del mondo a Garmisch-Partenkirchen, divarica gli sci, cade a 104 km. orari, e va a sbattere contro la fotocellula: fatale la frattura del collo.

Il 16 gennaio del 1996 durante la discesa di Zauchensee, la britannica Kirsteen McGibbon cade e muore a seguito delle gravi ferite al capo. Il 29 ottobre del 2001, la francese campionessa mondiale di supergigante Re'gine Cavagnoud si scontra durante un allenamento di discesa a Pitztal con l'allenatore tedesco Markus Anwander e muore due giorni dopo all'ospedale di Innsbruck. Nel 2004 la diciassettenne americana Shelley Glover cade in allenamento e muore per le gravi ferite alla testa; quattro anni dopo il 18enne svizzero Ursin Schmed muore a Kaunertal. Anno tragico il 2012. Prima muore la diciottenne turca Asli Nemutlu fratturatasi il collo durante un allenamento per i Campionati giovanili nazionali, poi la sciatrice freestyle canadese Sarah Burke e infine l'atleta di freestyle canadese Nick Zoric. Nel 2017 muoiono il 35enne francese David Poisson, uscito dalle reti e finito contro un albero in un allenamento a Nakiska (17 novembre) in vista della Coppa del mondo di Lake Louise. Il 6 dicembre, il 17enne tedesco Max Burkhardt perde la vita in un allenamento di discesa a Lake Louise. In mezzo diversi gravi incidenti, in particolare lo scorso anno.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

Gli scarsi fondi per l'aggiornamento dei LEA, potrebbero incrementare il rischio di ritardi nell'esigibilità delle prestazioni

Federconsumatori: la Sanità avrà un incremento ma sarà sufficiente

Rapporto Bes dell'Istat: nel 2023 hanno rinunciato a curarsi il 7,6% dei cittadini, pari a 4,5 milioni. Di questi due milioni lo hanno fatto per motivi economici

È tempo di analisi per la Manovra di Bilancio che è approdata in Parlamento. Dopo i giorni di tempesta, ieri, è stata Federconsumatori a tornare su uno dei punti più controversi, quella della sanità. "Passati i giorni degli annunci eclatanti sulla manovra economica, è il momento di analizzare, dati alla mano, i contenuti reali del testo, che comunque è già arrivato in Parlamento. Il capitolo della sanità è uno dei principali temi su cui si è incentrata la propaganda, mettendo in scena una narrazione a dir poco fantasiosa per cui il Governo, nelle vesti di un novello Robin Hood, fosse pronto a tassare banche e assicurazioni per incamerare maggiori risorse da destinare alla sanità, annunciando addirittura che ci sarebbe stato 'un sacrificio senza precedenti'", afferma in una nota Federconsumatori, preci-

sando che le cose non sarebbero come sono state annunciate. "La sanità avrà sì un incremento di risorse (2,48 mld nel 2025 e 4 mld nel 2026), ma insufficiente rispetto all'andamento del PIL: la spesa sanitaria in rapporto al PIL peggiora di anno in anno, scendendo al 6,04% nel 2025, al 6,03% nel 2026 e al 5,91% nel 2027".

Su banche e assicurazioni, Federconsumatori, parla di sacrificio inesistente che "si è tradotto alla fine nel congelamento della quota delle deduzioni di banche e assicurazioni: le banche dovranno astenersi dal percepire le deduzioni per gli avviamenti e quelle per la svalutazione dei crediti, spalmandole nei prossimi tre anni. Per le assicurazioni, invece, si tratta di un versamento anticipato delle imposte di bollo sulle polizze vita. Tutto ciò darà vita a un aumento di risorse stimato in



Credits: Imagoeconomica

3,5 mld di euro, che però andranno restituiti. Risorse che, seppur temporanee, risultano del tutto insufficienti a far fronte al progressivo declino della sanità pubblica", scrive Federconsumatori. "I dati emersi dal Rapporto Bes dell'Istat, del resto, - prosegue ancor la nota - restituiscono un quadro allarmante: nel 2023 hanno rinunciato a curarsi il 7,6% dei cittadini, pari a 4,5 milioni. Di questi 2 milioni lo

hanno fatto per motivi economici. A confermare il fatto che la salute sta diventando un bene sempre più elitario sopraggiungono anche i dati relativi alle spese mediche delle famiglie, analizzate dal Caf Acli in base ai modelli 730: rispetto al 2020 i costi per la salute sostenuti dalle famiglie sono aumentati del 13,7%, raggiungendo il 24,7% per le spese specialistiche. Nell'ambito della spesa sanitaria privata è cresciuta

del 57% la spesa per le attività specialistiche (lo attesta l'Osservatorio consumi privati in sanità della Sda Bocconi)", sottolinea Federconsumatori.

"Al contempo, dal rapporto, emerge un calo del 3,5% delle spese per il ticket del Servizio Sanitario Nazionale: segnale evidente che si ricorre sempre meno alla sanità pubblica, spesso proprio a causa delle liste di attesa interminabili. Basti pensare che, nella virtuosa Lombardia, a Legnano, per una visita oculistica bisogna attendere 677 giorni, o 611 giorni per una visita gastroenterologica ad Asti, quasi a parimerito con i 612 giorni necessari per ottenere una visita endocrinologica a Messina. Si tratta solo dei dati più eclatanti emersi dal nostro report 'La salute non può attendere. Monitoraggio nazionale delle liste di attesa', realizzato con la Fondazione Isscon", pro-

segue la nota. "Dati che, nel loro complesso, alla luce delle risorse insufficienti destinate in manovra al comparto sanitario e delle misure improduttive adottate per ridurre le liste di attesa, rischiano di minare concretamente il diritto universale alla salute nel nostro Paese, fino a trasformarlo in un diritto a base censitaria. È necessario e urgente adottare dei correttivi tesi a incrementare le risorse per potenziare gli organici: i fondi stanziati, infatti, risultano nettamente insufficienti per effettuare le assunzioni di medici e infermieri promesse dal ministro. A peggiorare la situazione vi sono gli scarsi fondi stanziati per l'aggiornamento dei LEA, che potrebbero incrementare il rischio di ritardi nell'esigibilità delle prestazioni, con un effetto controproducente per i cittadini", termina la nota.

Piacenza, uccisa a soli 13 anni La mamma: "istituzioni leggere"

Dall'esame esterno compiuto sul corpo della 13enne che, venerdì mattina, è precipitata dal terrazzino di un palazzo in via IV Novembre, a Piacenza, mentre era con il suo ex fidanzato 15enne (fermato ieri pomeriggio), è emerso un trauma cranico. A confermarlo, è stata l'avvocato della famiglia della ragazza, Lorenza Dordoni, che ha precisato che dopo la Tac, verrà eseguita l'autopsia. Intanto ieri la mamma della giovane ha rilasciato una dichiarazione sull'accaduto e sull'andamento delle indagini. "Credo che la giustizia debba fare il suo corso, l'abbia fatto e che vada avanti a farlo. Non era il ragazzo specifico, ma l'ex ragazzo che non ha accettato di essere stato lasciato da mia figlia. Il quale probabilmente, se è stato arrestato, è stato lui l'assassino di mia figlia. Purtroppo non mi ero fatta un'idea precisa di quello che era successo altrimenti non sarei qui davanti all'obitorio a sperare di vedere mia figlia". Così la mamma della 13enne deceduta dopo una caduta dal settimo piano in uno stabile di Piacenza e per la cui morte l'ex ragazzo

quindicenne è stato fermato e indagato per omicidio volontario. La donna è stata intervistata dalla trasmissione Ore 14 in onda su Rai 2 condotta da Milo Infante. "Quella mattina l'ho salutata come ogni mattina - continua la madre della vittima - sarebbe dovuta andare a scuola dopo un'ora che aveva fatto colazione con le amiche, alle otto è uscita di casa. Io invece da casa ho appreso dai carabinieri che era morta per le mani di un ragazzo". "Il ragazzo che diceva di amarla e di proteggerla, è stato il ragazzo che l'ha uccisa. Doveva essere protetta da quel ragazzo e dalle istituzioni che sono state troppo leggere quando abbiamo detto attenzione, questo ragazzo è pericoloso. È stato segnalato ai servizi sociali, parlato anche con la psicologa di competenza dell'Asl perciò la ragazza aveva espresso più volte ansie e problematiche varie. Ha parlato tanto con tanti amici. Queste ansie e queste paure c'erano. Sottovalutate, perché era piccolo, ce ne saranno tanti di ragazzi così sulla sua strada, questo è stato il primo e ultimo", conclude la donna.

Neonata trovata morta Si indaga per infanticidio

La madre 29enne aveva partorito poche ore prima in un casa al primo piano di uno stabile che ospita il night club "Serale"

Nelle prime ore di martedì 29 ottobre, una neonata è stata trovata morta in un'abitazione di Piove di Sacco, in provincia di Padova. La madre, una donna italiana di 29 anni, aveva appena partorito all'interno della casa dove risiedeva da un paio di mesi, al piano superiore di uno stabile che ospita il locale notturno "Serale". Verso le 4.30 del mattino, la donna ha chiamato il

118, ma all'arrivo dei soccorritori la neonata era già priva di vita. La procura di Padova ha immediatamente avviato le indagini, e i carabinieri di Piove di Sacco stanno ora cercando di chiarire le circostanze di questa tragica vicenda. Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti c'è quella dell'infanticidio: dai primi rilievi effettuati, infatti, sembrerebbe che la neonata sia

morta "per cause non naturali". Per confermare o smentire questa ipotesi, sarà eseguita un'autopsia nei prossimi giorni, su disposizione del pubblico ministero Sergio Dini. La madre, attualmente ricoverata all'ospedale di Padova, non è in stato di fermo. Sul posto è intervenuta anche la sindaca di Piove di Sacco, Lucia Pizzo, la quale ha dichiarato che la donna non era residente nel comune e che non era seguita dai servizi sociali. Le indagini si concentrano ora sulla dinamica della morte della neonata: si cerca di capire se sia nata senza vita o se il decesso sia avvenuto in un secondo momento. Il caso resta aperto, con le autorità che attendono l'esito dell'autopsia per fare chiarezza su un episodio che potrebbe rivelare un doloroso scenario di abbandono e disagio.

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box
Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Salotti **GRANDI AFFARI**

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Il trapianto di barba effettuato in Turchia è un fallimento, 20enne francese si suicida

Un uomo francese si è tolto la vita dopo che il suo trapianto di barba in Turchia è fallito ed è stato effettuato da un agente immobiliare che si spacciava per un chirurgo. Mathieu Vigier Latour si è recato a Istanbul a marzo per il trapianto, che gli è costato 1.300 euro, un quinto del prezzo che avrebbe pagato in Francia. Ma il trattamento gli ha fatto perdere 1.000 innesti di capelli, mentre ne ha trasferiti 4.000 dalla testa al viso. Dopo l'operazione, la barba dello studente di economia è rimasta di forma irregolare, crescendo con un angolo innaturale e a

forma di "riccio". Inoltre, Latour, 24 anni, ha riportato ustioni dopo l'intervento e non riusciva a dormire a causa del disagio. In seguito, ha scoperto che l'uomo che aveva eseguito il suo trapianto non è in realtà un chirurgo qualificato, ma un agente immobiliare. Come risultato della sua operazione fallita, Latour è caduto in un circolo vizioso ed ha iniziato a soffrire di disturbo dismorfico corporeo, una condizione in cui le persone sono ossessionate dai difetti del proprio aspetto. Si è rivolto ad uno specialista belga per tentare di correggere il trapianto ma il medico



gli ha dichiarato che il suo cuoio capelluto non si sarebbe mai ripreso nella zona in cui erano stati persi gli innesti. Il giocane ha deciso di togliersi la

vita tre mesi dopo essere andato in Turchia per il trapianto. Il padre di Latour sta ora conducendo una campagna per aumentare la consapevolezza

sui rischi del turismo sanitario apparentemente poco costoso. Sostiene che sarebbe "un omaggio a Mathieu" se l'esperienza scioccante di suo figlio potesse aiutare a prevenire che tragedie simili si ripetano. Il trapianto di barba è un intervento chirurgico che consiste nel prelevare i follicoli piliferi da una zona donatrice, che può essere il cuoio capelluto, il torace o le gambe, e poi piantarli nella zona della barba che presenta una scarsa crescita o è priva di peli. I trapianti di barba che coinvolgono peli trapiantati nell'area della barba rischiano innesti che hanno

scarsa crescita, angoli di uscita anormali o "attaccatura dei capelli" anormale, cioè il bordo è troppo dritto o progettato in modo inappropriato. Può anche esserci una scarsa capacità di scelta nel far corrispondere i peli del cuoio capelluto ai peli della barba quando i peli del cuoio capelluto vengono trapiantati nella barba o viceversa. Raramente possono verificarsi infezioni, cisti incarnite o altri problemi temporanei che in genere si risolvono nel tempo con o senza intervento. Un prelievo eccessivo di cuoio capelluto o cicatrici può anche rappresentare un problema ed è meno rischioso se si utilizza la barba come fonte donatrice. La maggior parte dei rischi riguardano problemi tecnici ed è per questo che è importante scegliere un chirurgo esperto nel trapianto di peli della barba.

M.B.

Un celebre Youtuber sudafricano è morto dopo essere stato morso da un serpente velenoso. Graham "Dingo" Dinkelman è morto sabato in seguito alle complicazioni dovute all'attacco di un mamba verde, uno dei serpenti più velenosi del mondo. Dingo è stato morso circa un mese fa ed è andato in shock anafilattico. Lo Youtuber e ambientalista della fauna selvatica, di Pietermaritzburg, nel Sud Africa orientale, è stato ricoverato in ospedale e curato in un'unità di terapia intensiva. Padre di tre figli, era in coma farmacologico e

Youtuber ambientalista sudafricano ucciso dal morso di un serpente

sotto pesanti sedativi con la speranza che il suo corpo si riprendesse. La moglie di Dingo, Kirsty, ha confermato la tragica notizia della morte del marito. Ha detto: "Dingo ha combattuto incredibilmente duramente durante questo periodo molto difficile. Dingo, soprannominato lo Steve Irwin del Sud Africa, era un pluripre-

miato presentatore di Discovery Channel e Youtube Wildlife. Il suo canale Youtube in rapida crescita in Sud Africa, ha raggiunto più di 3 milioni di spettatori al mese. Dingo si impegnava attivamente per creare un legame duraturo tra le persone e gli animali, nella speranza che questo legame possa a sua volta contribuire a salvarli.



Dinkelman è diventato particolarmente popolare per i suoi audaci

salvataggi di rettili pericolosi. Il suo precedente eroe e fonte di ispirazione Steve Irwin era un guardiano dello zoo australiano e personaggio televisivo famoso in tutto il mondo per aver condotto un programma chiamato "il cacciatore di coccodrilli". Spesso scioccava gli spettatori con i suoi spericolati incontri ravvicinati con pericolosi animali selvatici. Irwin morì nel 2006, all'età di 44 anni, quando fu trafitto al petto da una razza mentre girava un documentario nella Grande Barriera Corallina.

Mariagrazia Biancospino

La giovane Balena Sweet Girl sfigurata e uccisa a Tahiti da un traghetto troppo veloce

Un filmato straziante mostra una giovane megattera dopo che la sua mascella è stata squarciata in uno scontro frontale con un traghetto alcuni giorni fa. La femmina di balena, chiamata Sweet Girl, stava nuotando vicino a un porto di Tahiti l'8 ottobre quando una barca ha lasciato l'area viaggiando sei volte la velocità consentita, secondo l'organizzazione per la fauna selvatica Sea Shepard. Le riprese scatta-

te dai subacquei ambientalisti hanno mostrato che la parte superiore della bocca della creatura era stata tagliata e il sangue fuoriusciva dalle ferite. Il traghetto stava presumibilmente viaggiando a 30 nodi attraverso un porto dove la velocità era limitata a cinque nodi. La balena è annegata soprattutto a causa di gravi ferite e fratture dell'osso nasale. Due gruppi di protezione della fauna selvatica hanno presen-

tato una denuncia al governo locale, richiedendo un'indagine penale. Hanno anche lanciato un appello per raccogliere testimoni. Anche se i dettagli sulla balena e sull'incidente sono scarsi, nel video si vede il sangue fuoriuscire dal grande squarcio della mascella



Polinesia francese ospitano il più grande santuario di mammiferi marini del mondo. L'osservazione delle balene è un'importante fonte di reddito per la regione e le autorità hanno adottato misure per promuovere il turismo responsabile per proteggere i cetacei. Ad

aprile, le norme imponevano una distanza di sicurezza di 100 metri tra l'animale e le imbarcazioni autorizzate, mentre i bagnanti dovevano restare a 50 metri di distanza. Julien Anton, una guida di Tahiti Dive Management, ha detto: "Questo è uno degli ultimi posti sul pianeta in cui ci è permesso osservarli da così vicino". Tuttavia, le associazioni ambientaliste e alcuni scienziati hanno criticato il boom delle attività di osservazione delle balene. Secondo l'associazione polinesiana Mata Tohora, che opera per la protezione dei mammiferi marini, ci sono troppe barche in acqua. Agnes Benet, biologa e fondatrice dell'associazione, ha dichiarato: "Dobbiamo limitare il numero di barche attorno alle balene e ai delfini. È una questione di gestione dell'attività, che deve essere fatta velocemente. Si può nuotare con le balene senza disturbarle. È possibile se ti prendi il tempo, se sei paziente e se lo fai con amore."

Mariagrazia Biancospino

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

Sequestrati 1.000 prodotti alimentari scaduti e 18.000 articoli vari (tra cui giocattoli) potenzialmente pericolosi per la salute

Sicurezza dei prodotti e tutela dei consumatori Interviene la Finanza

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina hanno recentemente portato a termine una serie di interventi nell'ambito dell'intensificazione dei controlli volti alla tutela del mercato e della sicurezza dei prodotti ed alla tutela della salute dei consumatori. In tale ambito, i Finanziari del Gruppo di Latina hanno eseguito controlli specifici presso alcune attività commerciali del capoluogo pontino, riscontrando diverse irregolarità che hanno portato, tra l'altro, al sequestro amministrativo di circa 1.000 prodotti alimentari scaduti e 18.000 articoli vari (tra cui giocattoli) potenzialmente pericolosi per la salute umana. In particolare, all'interno di un esercizio commerciale dedicato alla vendita di prodotti alimentari etnici, le



fiamme gialle pontine hanno appurato la presenza sugli scaffali esibita per la vendita di merce scaduta (tra cui generi alimentari come ad esempio bevande, cibi in scatola, sottoceti, farine varie, pasta, ortaggi sottovuoto, infusi diversi e conserve varie) o priva di data di scadenza e mancante delle informazioni minime obbligatorie riferibili alla presenza di materiali o sostanze pericolose

per la salute dell'uomo, in violazione delle disposizioni contenute nel Regolamento dell'Unione Europea n. 1169/2011 e del D.Lgs. n.206/2005. In un altro esercizio commerciale, invece, sono stati trovati e sottoposti a sequestro circa 18.000 articoli per la casa e giocattoli privi della marcatura CE e delle avvertenze specifiche per la sicurezza dei bambini, come



previste dal D.Lgs. n.54/2011. Immediata la segnalazione agli uffici competenti e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Frosinone - Latina per l'applicazione della sanzione di 3.000 nei confronti dei titolari delle citate imprese commerciali. L'attività di servizio riportata testimonia ulteriormente lo sforzo operativo della Guardia di Finanza nel contrasto alla diffusione dei prodotti non conformi rispetto agli standard di sicurezza, al fine di contribuire alla tutela sia dei consumatori, nel caso specifico potenzialmente anche minori, nonché di garantire un mercato competitivo, ove gli operatori economici onesti possano beneficiare di condizioni eque di concorrenza.

Molestata sul bus, arrestato senegalese La vittima ha 11 anni

Attimi di paura su un bus a Roma per una ragazzina di 11 anni che avrebbe subito delle molestie mentre era a bordo del mezzo. La minore è stata avvicinata da un 26enne di nazionalità senegalese che l'avrebbe palpeggiata mentre si trovava sul bus della linea 505. Un fatto gravissimo, ma purtroppo non raro negli affollati bus della Capitale, dove la calca spesso aiuta i malintenzionati. La molestia nei confronti dell'11enne è avvenuta alle 10 del mattino mentre l'autobus si trovava tra via Riccardo Billi e via Anagnina. Sul mezzo vicino a lei c'era una donna, scambiata dal 26enne per la madre della ragazzina: le si sarebbe avvicinato e le avrebbe detto di essere attratto da quella che riteneva, erroneamente, la figlia, e di volerla toccare. L'uomo, finito già lo scorso 16 agosto in manette per droga, sarebbe quindi passato dalle parole ai fatti. Ad accorgersi di quanto stava avvenendo è stato l'autista del mezzo che ha bloccato la corsa e allertato le forze dell'ordine. Il 26enne è stato arrestato poco dopo dagli agenti del commissariato Romanina di Roma mentre fuggiva su via Anagnina. L'accusa è di violenza sessuale su minore. I giudici hanno disposto per il 26enne la misura cautelare dell'obbligo di firma.



Aggrediti operatori Ama

Fp Cgil Roma Lazio: "Solidarietà ai tre lavoratori"

Ieri mattina si è verificata l'ennesima aggressione contro il personale dell'AMA. Tre operatori dell'azienda municipalizzata, mentre effettuavano la raccolta della carta, hanno subito una violenta aggressione fisica, due di loro sono stati costretti a ricorrere alle cure mediche. Quanto accaduto è inaccettabile. Non possono essere le lavoratrici e i lavoratori che ogni giorno, tra mille difficoltà, operano per il bene della città a pagare le conseguenze dell'exasperazione e della frustrazione delle persone per qualità dei servizi pubblici. Nell'esprimere la nostra vicinanza e solidarietà ai lavoratori chiediamo all'azienda un cambio di passo.

È ora di superare la stagione del sospetto sull'operato del proprio personale. È tempo che il management investa il proprio tempo e le risorse dell'AMA nel tutelare la salute e la sicurezza del proprio personale, che passa anche dal dotare le lavoratrici e lavoratori di strumentazioni, mezzi e di un'organizzazione del lavoro in grado di migliorare la qualità del servizio offerto alla cittadinanza e le condizioni di lavoro. Su questi temi chiediamo ad Ama di convocarci con urgenza e al socio unico, Roma Capitale, di far sentire il proprio sostegno alle lavoratrici e ai lavoratori dei servizi pubblici capitolini.

Rapinò un uomo a Lariano

Un uomo di origini egiziane di 33 anni arrestato in Svizzera

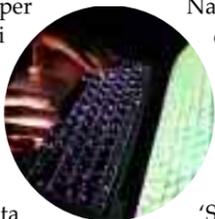
Il 3 ottobre, le forze di polizia svizzere hanno eseguito un mandato di cattura europeo nei confronti di un 33enne di origini egiziane, residente a Lariano, gravemente indiziato dei reati di rapina e lesioni. La misura, emessa dal GIP del Tribunale di Velletri su richiesta della locale Procura, trae origine dalla minuziosa attività investigativa dei Carabinieri della Stazione di Lariano che ha permesso di identificare il 33enne, gravemente indiziato di essere l'autore di una rapina commessa lo scorso 6 gennaio in via Castello d'Ariano a seguito della quale la vittima riportò gravissime lesioni giudicate guaribili in 60 giorni. Fondamentale è stata la scrupolosa attività dei militari dell'Arma, finalizzata alla localizzazione

del responsabile - irreperibile sul territorio nazionale già dal marzo 2024, consistente nel monitoraggio degli strumenti di pagamento utilizzati - che ha consentito di individuare l'uomo nella città di Berna ed ha permesso all'Autorità Giudiziaria veliterna di richiedere ed ottenere l'internazionalizzazione del provvedimento cautelare eseguito grazie al Servizio di Cooperazione Internazionale e di Polizia. Il 33enne, estradato l'8 ottobre con la consegna alle autorità nazionali - Polizia di Frontiera di Ponte Chiasso - in provincia di Como, è stato trasferito il 22 ottobre presso la casa circondariale di Velletri in regime di custodia cautelare per seguire le successive fasi del procedimento penale a suo carico.

Dossieraggi: pm di Roma indaga su "Squadra Fiore"

Accesso abusivo a un sistema informatico, violazioni relative alla privacy ed esercizio abusivo della professione: sono questi i reati per cui, la procura di Roma, ha aperto un fascicolo di indagine, al momento senza indagati, nell'ambito di un'inchiesta parallela a quella di Milano sui Dossieraggi. Gli accertamenti, secondo quanto si apprende, sarebbero partiti la primavera scorsa e ci sareb-

be una rete di committenti anche esteri. I due procedimenti - Roma e Milano -, sono coordinati dalla Procura Nazionale Antimafia. La delega è alla Polizia Postale. A ricostruire, nei giorni scorsi, la vicenda, era stato il sito Today.it che aveva citato la 'Squadra Fiore', una rete di 'spie', che avrebbe un ufficio con sede in un quartiere di Roma nord-est nel quale ci sarebbe stato un incontro con un indagato.



Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



Termini e Esquilino, controlli a tappeto

I Carabinieri nelle ultime ore hanno arrestato una persona, nove sono state denunciate e 2 sanzionate amministrativamente

Continuano senza sosta i controlli dei Carabinieri del Gruppo di Roma, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nelle ultime ore, infatti, i Carabinieri, unitamente ai colleghi del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio di "Alto Impatto" in tutta l'area della stazione ferroviaria di Roma Termini e dell'Esquilino, tra cui, piazza Vittorio Emanuele II, via Cernaia, piazza Indipendenza, via Bachelet,

via Varese, via del Castro Pretorio, viale Pretoriano, piazzale Sisto V, piazza di Porta S. Lorenzo, via di San Bibbiana, via Giolitti, piazza dei Cinquecento, viale Einaudi e zone limitrofe, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della microcriminalità diffusa nelle aree centrali della Capitale. Nel corso dei controlli, i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini hanno arrestato un marocchino di 31 anni, senza fissa dimora e con precedenti, fermato da un addetto alla sicurezza e consegnato ai Carabinieri, dopo essersi impossessato di una confezione di profumo, prelevato

da un negozio presente nel forum della Stazione Ferroviaria. Gli stessi Carabinieri hanno poi denunciato un cittadino del Mali di 30 anni, senza fissa dimora e con precedenti, poiché sottoposto ad un controllo d'iniziativa è stato trovato in possesso di una carta d'identità intestata ad una ignara persona. I Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno denunciato alla Procura della Repubblica per il reato di ricettazione, un 53enne romano trovato alla guida di un motorino rubato ad una donna qualche giorno prima. Stessa sorte, qualche minuto dopo, per un citta-

dino della Costa D'Avorio di 32 anni, sorpreso a bordo di uno scooter rubato. Dopo essere stato identificato, il 32enne ha abbandonato il mezzo ed è scappato. In entrambi i casi i veicoli sono stati recuperati e restituiti ai rispettivi proprietari. Un 37enne romano, invece è stato denunciato dai Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante, poiché fermato alla guida della propria auto con tasso alcolemico oltre il limite consentito dalla legge. I Carabinieri della Compagnia Roma Centro, invece, hanno denunciato un cittadino italiano e uno straniero, per l'inosservanza del divieto di

ritorno nel Comune di Roma, mentre tre cittadini tra cui un italiano per inosservanza del D.a.c.u.r. emesso nei loro confronti dal Questore di Roma. Sanzionati inoltre, due cittadini italiani, senza fissa dimora, responsabili della violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica dell'ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area e sanzione amministrativa di 100 euro. Complessivamente, i Carabinieri hanno identificato 190 persone, eseguito verifiche su 90 veicoli, effettuato numerosi posti di controllo.

Sicurezza delle metropolitane: controlli della Polizia di Stato

Nell'ambito delle attività ad Alto Impatto avviate dall'inizio del 2023 a Roma si è svolta ieri mattina su indicazione del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, una operazione straordinaria sulle stazioni e a bordo dei treni, in costanza di movimenti rilevanti dei pendolari che si spostano ogni giorno sulle linee delle metropolitane che ha visto l'impiego di operatori della Polizia di Stato con l'ausilio di unità cinofile. Vere e proprie "volanti di sottosuolo" hanno presidiato e controllato le banchine della metropolitana e sono altresì salite a bordo dei treni procedendo ad identificazioni e controlli. Un focus particolare è stato dedicato alla linea A sulla quale, dal costante monitoraggio dei dati, è emer-

sa una significativa incidenza di episodi di microcriminalità che hanno riguardato in particolare turisti e frequentatori dell'area di San Pietro. Al momento tra le persone identificate sono 25 quelle con precedenti di polizia per reati contro la persona e il patrimonio; sono in corso accertamenti in merito alle regolarità sul territorio nazionale di alcuni stranieri fermati. Attività analoghe a quella odierna saranno replicate periodicamente anche in vista del prossimo Giubileo. Dall'inizio dell'anno a Roma nell'ambito delle attività ad Alto Impatto di controllo del territorio sono state controllate oltre 175.000 persone di cui 70.000 stranieri, 676 sono state arrestate e 1900 denunciate.

Beccato con 60 dosi di coca

Arrestato dalla Polizia di Stato un 19enne italiano gravemente indiziato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti

Prosegue la costante l'attività della Polizia di Stato finalizzata alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti ed è proprio nel corso di quest'ultima che gli agenti del VI Distretto Casilino hanno arrestato un diciannovenne italiano gravemente indiziato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Lo strano comportamento del ragazzo non è sfuggito ai poliziotti che, transitando in via Paolo Ferdinando Quaglia, hanno visto il diciannovenne percorrere la strada a passo svelto voltandosi più volte di spalle e guardandosi con attenzione intorno. Gli agenti, insospettiti, lo



hanno fermato per un controllo e quando gli è stato chiesto se fosse in possesso di droga, il giovane ha spontaneamente consegnato 60 involucri di cocaina nascosti all'interno degli slip. La perquisizione personale effettuata dagli agenti ha poi permesso di rinvenire e sequestrare anche 120 euro in contanti ritenuti provento del-

l'attività di spaccio. Ultimati, quindi, i dovuti accertamenti, l'uomo è finito in manette. L'Autorità Giudiziaria, su richiesta della locale Procura della Repubblica, ha convalidato l'operato della Polizia di Stato.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, coadiuvati in fase esecutiva da personale della Compagnia Carabinieri di Roma Casilina, dopo una complessa attività d'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Tivoli, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di tre uomini ed una donna, gravemente indiziati, a vario titolo, di rapina aggravata perpetrata in una sala scommesse di Fonte Nuova. I FATTI - I fatti risalgono al 15 dicembre 2023, quando, poco prima della chiusura, due uomini con il volto travisato e armati di pistola fecero irruzione in una sala scom-

Rapina aggravata in concorso: i Carabinieri di Monterotondo arrestano 3 uomini e 1 donna

messe di Fonte Nuova, costringendo il commesso a consegnare l'intero incasso, circa 18.000 euro in contanti. Durante le concitate fasi, uno dei due indagati sparò un colpo, fortunatamente senza colpire nessuno, subito dopo, i due sono riusciti a fuggire a bordo di uno scooter facendo rapidamente perdere le loro tracce. I Carabinieri della Compagnia

di Monterotondo, intervenuti sul posto, hanno subito avviato un'indagine approfondita dopo un sopralluogo condotto da personale specializzato. In particolare, i militari della Sezione Operativa hanno iniziato a raccogliere ore di filmati delle telecamere di videosorveglianza della zona, ricostruendo passo dopo passo l'intera dinamica della rapina. Grazie a ulterio-

ri indagini tecniche, i militari sono riusciti ad accertare che i due indagati, uno dei quali è ancora da identificare, non avevano agito da soli. La rapina infatti era stata pianificata nei minimi dettagli e, secondo la tesi investigativa, i due erano stati supportati da altri tre soggetti, che avrebbero fornito l'assistenza logistica necessaria all'esecuzione e al buon esito della stessa. In

particolare, i tre complici sono gravemente indiziati di aver effettuato sopralluoghi preliminari nella sala scommesse e di aver fornito la moto e alcuni indumenti ai due presunti esecutori, oltre che per aver fornito tutto il supporto necessario alla fuga. Giorno dopo giorno, coordinati dalla Procura di Tivoli, i Carabinieri hanno raccolto plurimi elementi che, valutati dal Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale, hanno portato all'emissione dell'ordinanza cautelare odierna. Espletate le formalità di rito, tutti gli indagati sono stati associati presso la casa circondariale di Roma Rebibbia, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Apertura pomeridiana del nuovo ambulatorio di Chirurgia Generale presso il Presidio Ospedaliero

Ospedale di Anzio: ancora più vicini alle necessità dei cittadini

A partire da novembre, il Presidio Ospedaliero di Anzio si prepara ad ampliare la propria offerta di servizi sanitari con l'apertura di un ambulatorio di Chirurgia Generale che sarà operativo ogni martedì pomeriggio dalle 14:30 alle 18:20. Questo nuovo orario è stato pensato per venire incontro alle esigenze dei cittadini lavoratori, che spesso hanno difficoltà a prenotare visite e interventi nelle ore mattutine. L'iniziativa rappresenta un importante passo verso una sanità sempre più accessibile e vicina al territorio. Grazie alla collaborazione dell'intera équipe della U.O.C. di Chirurgia Generale del Polo H4, si è riusciti a conciliare le attività già svolte con l'introduzione di questo nuovo servizio, pensato per rispondere alla crescente domanda da parte degli utenti del litorale. Il dottor Alberto Romagnoli, direttore sost. dell'U.O.C. di Chirurgia Generale del polo



H4 di Anzio, ha sottolineato come l'apertura dell'ambulatorio pomeridiano sia stata fortemente voluta per migliorare l'accessibilità ai servizi sanitari, garantendo ai cittadini la possibilità di accedere a cure chirurgiche in tempi più flessibili. È importante ricordare che, nonostante il periodo estivo sia solitamente caratterizzato da una riduzione

delle attività chirurgiche, la U.O.C. di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Anzio ha mantenuto un elevato volume di interventi. Nei mesi di luglio e agosto, sono state effettuate ben 211 procedure chirurgiche, suddivise in: 39 interventi in urgenza; 40 interventi in elezione ordinari; 55 interventi in regime di day hospital; 77 interventi di chi-

urgia ambulatoriale. Questi numeri testimoniano l'impegno costante della struttura nel rispondere alle esigenze del territorio, anche in periodi di fisiologico rallentamento dell'attività chirurgica. Con l'apertura del nuovo ambulatorio pomeridiano, l'obiettivo degli Ospedali Riuniti di Anzio e Nettuno è di avvicinarsi ulteriormente alle necessità dei cittadini, offrendo un servizio flessibile che permetta di conciliare lavoro e salute. Questa iniziativa si inserisce in un percorso di costante miglioramento dell'offerta sanitaria, che vede la Chirurgia Generale come uno dei pilastri del presidio ospedaliero. L'apertura dell'ambulatorio rappresenta un segnale forte di attenzione verso il territorio e le persone che lo abitano, rispondendo concretamente alla richiesta di servizi sanitari più accessibili e vicini alle esigenze quotidiane della popolazione.

Municipio XI (Lega): "Muratella in ginocchio per continui sbalzi e interruzioni di energia"

"Da oltre due mesi, i cittadini e i commercianti del quartiere Muratella stanno affrontando gravi disservizi elettrici che compromettono la qualità della vita e la possibilità di lavorare con continuità. Le frequenti interruzioni, i ripetuti sbalzi di tensione e le variazioni nella fornitura di corrente, stanno causando danni a elettrodomestici e apparecchiature, con pesanti perdite economiche e disagi quotidiani. La Lega ha presentato un'interrogazione in Municipio XI e a Roma Capitale chiedendo un intervento urgente e risolutivo. Di fronte all'inattività dell'attuale amministrazione, abbiamo portato in sede istituzionale la voce dei residenti di via G. A. Crocco, via K. Toyoda, via C. T. Masala, via E. Pensuti e via G. G. Valle, le aree più colpite dai disservizi. "Lo dichiarano in una nota congiunta il capogruppo della Lega capitolina Santori, Enrico Nacca e



Daniele Catalano, consiglieri in Municipio XI. "In una comunicazione recente, Areti ha confermato che la dorsale di media tensione 'Ponte Galeria RIME' è soggetta a problemi dovuti a carichi eccessivi e a guasti nelle cabine secondarie su linee parallele. Questi problemi strutturali richiedono interventi urgenti: è necessario che Areti intervenga al più presto per restituire a Muratella una fornitura stabile e affidabile. Continueremo a monitorare e sollecitare ogni passo necessario per garantire ai cittadini e ai commercianti del quartiere il diritto a un servizio elettrico sicuro e continuo", concludono Santori, Nacca e Catalano.

"La Regione dica no ai tagli agli asili nido"

Scuola, Mattia (Pd): "Mozione in Consiglio regionale per promuovere ripristino LEP"

"Ho depositato una mozione affinché il Consiglio regionale del Lazio impegni la Giunta Rocca ad intraprendere ogni iniziativa utile presso il Governo, anche in sede di Conferenza Stato-Regioni, al fine di ripristinare nel Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine (PSBMT) il Livello essenziale di prestazioni (LEP) in materia di Servizi per l'Infanzia e garantire così almeno il 33% di posti disponibili negli asili nido per i bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi per ciascun Comune o bacino territoriale, e non solo a livello di media nazionale". Lo dichiara la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia. "Il Lazio è stata la prima regione d'Italia ad approvare nel 2020 la legge sul Sistema Integrato d'Istruzione per l'Infanzia 0-6 anni, prevedendo un percorso volto a garantire a tutte le bambine e i bambini gli stessi diritti di accesso ai servizi e alle donne, e in generale alle famiglie, quelle strutture essenziali per conciliare i tempi vita-lavoro e promuovere davvero le parità di genere quale obiettivo strategico dell'Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. - spiega -

La denatalità non si combatte con qualche bonus sporadico da un lato per poi dall'altro lato tagliare servizi essenziali come gli asili nido. A farne le spese saranno i Comuni e le Regioni con meno risorse: un altro assaggio dell'autonomia differenziata come già avvenuto per i vaccini contro la bronchiolite negati ai neonati delle regioni più povere", conclude Mattia.

Straordinario intervento chirurgico su una paziente in respiro spontaneo

Al Santo Spirito di Roma eseguita una gastrectomia subtotale con tecnica molto complessa dal punto di vista anestesiologicalo e chirurgico

È accaduto all'ospedale Santo Spirito della ASL Roma 1 dove è stato eseguito per la prima volta un intervento di gastrectomia subtotale (asportazione quasi totale dello stomaco e ricostruzione con intestino) in respiro spontaneo e in anestesia plesso-fasciale e sedazione su una paziente di 90 anni molto fragile, affetta da un tumore dello stomaco. "Si tratta di una tecnica molto complessa - ha commentato Luca Lepre

Primario di Chirurgia Generale e d'urgenza Santo Spirito e Nuovo Regina Margherita - che necessità di una grande professionalità e collaborazione tra tutto il team. Viene eseguita molto raramente data la complessità anestesiologicala e chirurgica, ma comporta notevoli vantaggi per il paziente". L'intervento chi-



rurgico, perfettamente riuscito, è stato eseguito dalla équipe chirurgica composta dal Dott. Luca Lepre, Dott. Vincenzo Alessandro Virno, gli anestesisti Dott. Francesco Marrone e il Dott. Simone Failli dell'équipe del Prof. Mario Bosco, coadiuvati dagli infermieri Marco Rossi e Lisa Lusanti.

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT Pubblicità

www.spotpubblicita.it

Gruppo Immobiliare

ObyCasa

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

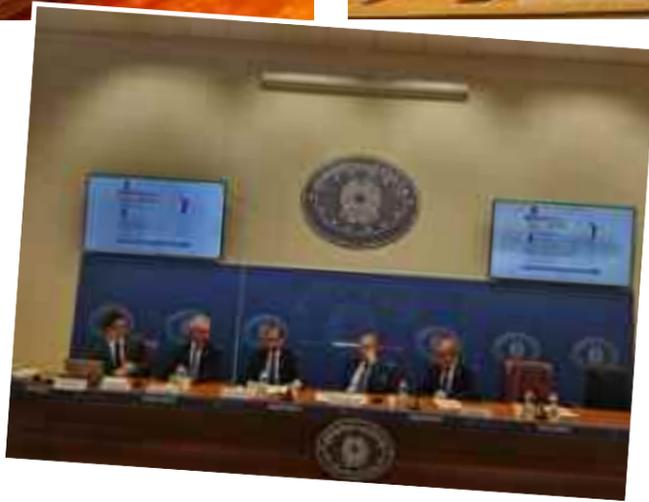
cerveteri@obycasa.it

Risultati della campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione del tumore al seno

“Care for Caring”, la prevenzione conquista le giovani poliziotte

Oltre 1400 le donne raggiunte in soli due mesi e, a 2 giorni dalla chiusura del progetto (31 ottobre), circa 500 le ore messe a disposizione dal personale medico e oltre 600 le visite mediche eseguite e gli incontri di counseling. Ma soprattutto, successo di adesioni fra le più giovani. Sono questi i risultati di “Care for Caring – Ambasciatrici della Prevenzione”, www.careforcaring.it, il progetto di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione del tumore al seno, rivolto alle donne in forza alla Polizia di Stato, che sono stati illustrati oggi al Ministero della Salute, presso l'Auditorium Cosimo Piccinno. L'iniziativa, ideata e coordinata da Ladies First, ha coinvolto il personale medico specialistico di quattro strutture, Fondazione IRCCS Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Sant'Orsola-Malpighi, Spedali Civili di Brescia e AUSL di Piacenza. Le attuali fasce di popolazione sottoposte a controllo mammografico sono quelle tra i 45 e i 49 anni (una volta all'anno) e tra i 50 e i 74 anni (ogni due anni), attraverso i programmi di screening gratuiti previsti dalle Regioni. “La campagna Care for Caring – Ambasciatrici della prevenzione è un'iniziativa lodevole sotto molti punti di vista. In primo luogo, perché accende l'attenzione sul tema della prevenzione, elemento primario per la salute individuale e di comunità, che sappiamo essere un fattore decisivo soprattutto in ambito oncologico” – dichiara l'On. Simona Loizzo, Componente della XII Commissione (Affari Sociali)

“L'iniziativa, su iniziativa istituzionale dell'On. Simona Loizzo e promossa dalla Polizia di Stato, ha ricevuto il patrocinio della Fondazione dell'Ass. Italiana di Oncologia Medica (AIOM) e della Regione Emilia-Romagna”



alla Camera dei deputati – “Inoltre, la campagna ha coinvolto moltissime giovani donne in forza alla Polizia di Stato, che quindi ora potranno diventare loro stesse “ambasciatrici della prevenzione”, diffondendo i valori che sono stati trasmessi loro durante le visite e il counseling. Infine, penso che questo progetto sia un esempio virtuoso di collaborazione tra le Istituzioni, la Comunità Scientifica e l'industria, e spero che possa essere un modello per iniziative future. In qualità di Presidente dell'Intergruppo Parlamentare sulle Nuove Frontiere Terapeutiche nei Tumori della Mammella – ha concluso l'On. Loizzo – sono dunque molto orgogliosa di aprire l'evento conclusivo di presentazione dei risultati della campagna Care for Caring”. La novità dell'iniziativa consiste nel focalizzare l'attenzione sulla prevenzione del tumore al seno già partendo dalla fascia di età tra i 20 e i 44 anni. Lo si è fatto

mettendo a disposizione un controllo clinico senologico ed ecografico, che ha offerto l'opportunità di promuovere la cultura della prevenzione all'interno della Polizia di Stato, affinché il prendersi cura della propria salute possa riflettersi in una sempre più efficace offerta di sicurezza alla collettività. Alla fascia di popolazione femminile tra i 45 e i 60 anni, sono state messe a disposizione brevi sessioni di counseling educativo a cura di medici specialisti, sull'importanza di sottoporsi ai controlli mammografici previsti dalle Regioni, eseguire l'autopalpazione, seguire stili di vita sani. L'evento è stato aperto dal Sottosegretario di Stato per la Salute, On. Marcello Gemmato e dalla promotrice dell'evento On. Simona Loizzo, Presidente Intergruppo Nuove Frontiere Terapeutiche nei Tumori della Mammella, XII Commissione Affari Sociali e Sanità, Camera dei deputati. Il progetto ha avuto il patrocinio di Regione Emilia-Romagna e Fondazione AIOM e tra gli interventi del mondo scientifico, quello del Presidente AIOM, Società Scientifica di riferimento in oncologia, Francesco Perrone. “Diagnosticare un cancro a uno stadio precoce significa raggiungere livelli di sopravvivenza superiori al 95%. Quindi

la prevenzione primaria è il modo ottimale per salvare vite e ridurre i costi sanitari”, dichiara il Professor Giuseppe Curigliano, Presidente della Società Europea di Oncologia Medica (ESMO) e Vicedirettore Scientifico dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano. “Sovrappeso o obesità, fumo, eccessivo consumo di alcolici, sedentarietà, alimentazione non corretta sono fattori di rischio noti, insieme alla familiarità: chi ha parenti di primo grado (madri, nonne, zie, sorelle) che hanno sviluppato un carcinoma mammario corre più pericoli. Bene che ci siano iniziative come questa che lavorano sul concetto di cultura della prevenzione, così da aumentare anche tra le giovani donne l'awareness sull'importanza di sottoporsi a controlli ecografici una volta all'anno e, specialmente, di abituarsi a fare l'autopalpazione una volta al mese, così che, se notano anomalie, non venga perso tempo prezioso”, conclude Curigliano. “Per la nostra struttura è stato un onore mettere la professionalità dei nostri specialisti a disposizione delle donne in servizio alla Polizia di Stato, che hanno risposto con fiducia ed interesse alla possibilità di accedere agli esami e ai consulti. Ci auguriamo che

campagne come questa possano ripetersi, magari coinvolgendo anche altre categorie professionali, per amplificare sempre più l'azione della prevenzione e moltiplicare le opportunità di individuare precocemente i casi ed agire tempestivamente”, commenta Gianpaolo Carrafiello, Direttore Struttura Complessa di Radiologia dell'Ospedale Policlinico di Milano. “Abbiamo abbracciato con convinzione questa iniziativa virtuosa – evidenzia Paola Bardasi, Direttore Generale dell'Azienda UsI di Piacenza – insieme ai nostri professionisti perché si tratta di un'azione concreta che si affianca alle attività di prevenzione che sono il nostro impegno quotidiano e irrinunciabile. La risposta a Piacenza è stata positiva, soprattutto tra le giovani under 45 della Scuola di Polizia, segno che sul nostro territorio c'è una sensibilità forte sul tema. La nostra Azienda, in linea con la Regione Emilia-Romagna, crede fortemente nell'offerta dello screening gratuito che, insieme agli altri, si è dimostrata capace di modificare la storia della malattia. Scoprire una patologia il più precocemente possibile, prima della comparsa dei sintomi, permette di controllarne l'evoluzione: possiamo offrire maggiori possibilità di cura, terapie meno aggressive e meno impattanti sulla qualità di vita, con una notevole riduzione di mortalità. Prevenire è creare salute. Non ci stancheremo di ripeterlo alle donne: è difficile trovare il tempo per un esame, ma sono 5 minuti che valgono una vita”. “Questo progetto rientra tra le attività di promozione della salute del nostro personale ed è stato favorevolmente accolto dalle donne della

Polizia di Stato, che hanno mostrato un'adesione pari al 65% nella provincia di Bologna e all'88% tra le Allieve Agenti della Scuola di Polizia Giudiziaria e Amministrativa di Brescia” – spiega Mario Mazzotti, Dirigente Ufficio di Coordinamento Sanitario Polizia di Stato - Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna. “Dall'analisi dei dati preliminari risulta che, nonostante il 26% di queste colleghe presentasse familiarità per il tumore al seno, oltre la metà di loro non si era mai sottoposta ad una visita senologica e ad un'ecografia al seno. Per questo riteniamo che averle informate e sensibilizzate sia stato estremamente importante e abbia trasferito quanto la cultura della prevenzione sia fondamentale per scongiurare situazioni di malattia oggi in molti casi evitabili o circoscrivibili”. Conclude Mazzotti: “Consegniamo queste evidenze alle Istituzioni e alle Società Scientifiche, affinché possano essere valutati e intrapresi i passi necessari per rendere questi programmi di prevenzione una realtà solida, accessibile e continuativa anche per le giovani donne, nel loro percorso di vita”. In chiusura dei lavori, i rappresentanti dell'azienda main sponsor, AstraZeneca, e delle aziende partner tecnici, Centro Diagnostico Italiano-Gruppo Bracco, GE HealthCare e Samsung Healthcare Italia hanno infine portato il punto di vista dell'industria sull'importanza dell'educazione alla prevenzione. “Siamo orgogliosi dei risultati di questa campagna, in particolare per l'impatto avuto sulle giovani donne in forza alla Polizia di Stato” – ha sottolineato Francesca Patarnello, VP Market Access & Government Affairs, AstraZeneca. “La prevenzione e la tutela della salute sono fondamentali ad ogni età e questa iniziativa risponde alla necessità di coinvolgere nei programmi di screening anche le fasce di popolazione più giovane. Per AstraZeneca la ricerca di soluzioni terapeutiche innovative e l'accesso equo e tempestivo alle cure sono essenziali per garantire, su tutto il territorio nazionale, le risposte più attuali ed efficaci. Come dimostra questo progetto crediamo fortemente nel valore delle partnership con istituzioni, società scientifiche, associazioni di pazienti e clinici per generare un impatto reale nella definizione di migliori percorsi di cura”.

**BAR
Ferrari**



Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Fino a un massimo di 10mila euro ad impresa con contributi a fondo perduto Transizione energetica, 2 milioni di euro per le imprese dalla Camera di Commercio

Bando on line: le domande vanno presentate in modalità telematica entro il 21 novembre

Due milioni di euro a disposizione delle micro, piccole e medie imprese di Roma e provincia grazie al bando Voucher Transizione Energetica 2024 della Camera di Commercio di Roma, da oggi on line sul sito istituzionale dell'Istituzione (www.rm.camcom.it). Le risorse messe a disposizione puntano a finanziare, tramite contributi a fondo perduto, interventi volti a migliorare l'efficienza energetica dell'impresa e realizzati (o da realizzare) nella sede aziendale situata nel territorio di Roma e provincia. Sono ammissibili gli interventi strettamente funzionali e direttamente riconducibili all'efficientamento energetico dell'impresa e relativi a una o più di questi 3 ambiti: 1) Spese per servizi di consulenza (ad esempio audit energetico e diagnosi energetica dei processi, redazione di piani di efficientamento energetico, sistemi di gestione energetica ISO 5001); 2) Spese per servizi di formazione (ad esempio costi per la formazione del personale interno per la creazione di una figura aziendale di esperto gestione energetica o energy manager); 3) Spese per impianti, macchinari e attrezzature (ad esempio acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microgenerazione, di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili da utilizzare nel sito produttivo oppure di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici e anche acquisto e installazione di macchinari in sostituzione di quelli in uso nella sede oggetto di intervento ovvero di nuovi impianti, macchinari e attrezzature, che consentano il contenimento dei consumi energetici o che siano finalizzati al risparmio energetico ovvero al recupero di cascami di energia). Importante: le spese devono essere sostenute a partire dal primo gennaio 2024 e fino al 30 giugno 2025. Le agevolazioni previste dal bando sono concesse sotto forma di voucher che è pari al 70% delle spese ammissibili fino al tetto massimo di 10mila



euro a impresa. Per accedere alla misura, l'investimento deve prevedere una spesa minima di 3mila euro (al netto dell'Iva). «Con il bando Voucher Transizione Energetica - spiega Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - stanziamo, ancora una volta, una cifra consistente pari a 2 milioni di euro a disposizione delle imprese del nostro territorio impegnate in processi e azioni che puntano a migliorare la propria efficienza energetica. Di pari passo con la trasformazione digitale, quella energetica rappresenta una sfida irrinunciabile per il nostro sistema produttivo e, specie le imprese più piccole, vanno aiutata in questo percorso che incide anche sulla competitività delle stesse sui mercati nazionali e internazionali. Roma e il Lazio - conclude Tagliavanti - devono puntare a un modello economico virtuoso che va nella direzione dell'efficienza energetica, dell'economia circolare e della sostenibilità e la Camera di Commercio di Roma sta facendo la sua parte». Possono presentare domanda le imprese di tutti i settori che rispettino alcuni requisiti base, tra cui: esse-

re micro, piccole o medie imprese con sede legale e/o unità locale iscritta nel Registro imprese della Camera di Commercio di Roma, essere attive e aver dichiarato al Registro Imprese camerale l'attività svolta; essere in regola con il pagamento del diritto annuale (il controllo si estende agli ultimi 5 anni escluso il corrente); non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata o concordato preventivo, aver assolto gli obblighi contributivi previsti dalla normativa vigente e certificati attraverso Durc regolare. Le domande vanno trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco Infocamere - Servizi e-gov, dalle ore 10 del 28 ottobre alle ore 14 del 21 novembre 2024 (le domande inviate prima e dopo tali termini verranno automaticamente escluse). Il bando integrale, le faq e tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda sono pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Roma, all'indirizzo www.rm.camcom.it.

Distretti del Cibo: fuori il bando del Ministero per aziende agricole biologiche e convenzionali



Il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) ha pubblicato il Bando pubblico per l'attivazione degli interventi in favore delle aziende agricole biologiche e convenzionali che operano nei Distretti del Cibo. Il Biodistretto Etrusco Romano da anni è stato riconosciuto dal MASAF anche come Distretto del Cibo, detto importante riconoscimento ricomprende tutto il territorio dei Comuni di Cerveteri e Fiumicino e quello della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano ricadente nel Comune di Roma.

Tutte le aziende agricole, entro il 15 novembre, possono presentare progetti in forma singola o aggregata aventi un valore variabile dai 3 ai 25 milioni di euro. I Biodistretti del Lazio, al fine di raggiungere la soglia minima del finanziamento di tre milioni di euro, hanno deciso favorire l'aggregazione per raggiungere detto importo. Ogni singolo progetto può usufruire dal 65 al 100% di finanziamento a fondo perduto; il finanziamento totale è riservato esclusivamente ai progetti del Biodistretto. Il Bando offre ampie possibilità agli Enti locali di svolgere un ruolo fondamentale nei confronti del settore agricolo al fine di promuovere le eccellenze del territorio ed anche per far conoscere a livello nazionale e internazionale le ricchezze ambientali, naturali e storico archeologiche, elementi di cui è ricco il territorio del Biodistretto Etrusco Romano. Le finalità principali del Bando, oltre a prevedere la realizzazione di infrastrutture (capannoni, serre, fotovoltaico, ecc.) necessarie alla conduzione del fondo contiene misure di diversa natura per favorire una vasta gamma di progetti che sostanzialmente sono così articolati: - Sviluppo territoriale: serve per rafforzare la coesione sociale e l'inclusione, con particolare attenzione alla produzione delle aree rurali meno sviluppate; ciò avviene attraverso la creazione di reti tra aziende agricole, imprese agroalimentari e soggetti pubblici. - Sostegno alla competitività: l'obiettivo principale è quello di migliorare l'efficienza produttiva e l'innovazione delle imprese, attraverso investimenti in tecnologie avanzate e nuovi modelli organizzativi per contribuire alla crescita delle aziende ed essere competitive sui mercati nazionali e internazionali. - Tutela e valorizzazione dei prodotti locali: si tratta di partecipare a fiere ed eventi internazionali con l'obiettivo di diffondere e promuovere le eccellenze dei prodotti locali e promuovere di conseguenza il turismo enogastronomico, ambientale e storico archeologico; queste misure sono in capo al Biodistretto e finanziate al 100%. - Sostenibilità ambientale e riduzione dell'impatto ecologico: si tratta di incentivare l'adozione di tecnologie e pratiche produttive sostenibili che riducano l'impatto ambientale delle attività agricole e agroalimentari. Questo include l'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali, la promozione dell'energia rinnovabile e l'efficienza energetica, oltre alla gestione sostenibile del suolo e delle risorse idriche. Nell'auspicare una significativa partecipazione al Bando, il Biodistretto si rende disponibile a fornire eventuali informazioni.

“Regione da sempre vicina ai lavoratori”

Lavoro, Schiboni: “È anche parte responsabile nella gestione delle crisi aziendali”

«Sulle crisi aziendali, la Regione Lazio, in generale, e questo Assessorato, in particolare, non si sono mai tirati indietro, svolgendo il proprio ruolo e recependo le istanze dei sindacati, delle parti datoriali e dei lavoratori». Lo ha dichiarato l'assessore al Lavoro, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca e al Merito della Regione Lazio, Giuseppe Schiboni. «È sempre stato così, come dimostrano le cronache quotidiane e le soluzioni adottate in situazioni analoghe, e certo non fa eccezione il caso dei dipendenti Emmepiù. Abbiamo ricevuto l'interrogazione del consigliere Marta Bonafoni, e avremo modo di rispondere ripercorrendo nel dettaglio quanto fatto. Per quanto concerne le criticità evidenziate, il 18 settembre 2024, presso il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la società ATAS 21 Srl ha sottoscritto l'ac-



cordo per la concessione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per cessazione dell'attività produttiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, D.L. 109/2018, nei confronti di 62 dipendenti occupati nella provincia di Roma. Il 10 ottobre 2024 è stato concordato e sottoscritto l'accordo relativo al Programma di Politiche attive, di cui al

trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per cessazione attività ex art. 44 D.L. 109/2018, richiesto dalla società ATAS 21 SRL», ha spiegato l'assessore Schiboni. «L'accordo prevede la presa in carico dei lavoratori da parte dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio, con l'obiettivo di inserirli nel Programma GOL. Mi auguro soltanto che sulla pelle dei lavoratori, delle loro famiglie, di tutti coloro che, purtroppo, per diversi motivi, si trovano in un momento di incertezza, non si faccia speculazione innescando una caccia alle streghe; abbiamo sempre preferito il dialogo, il confronto e le soluzioni concrete nell'interesse di tutte le parti interessate. La giunta Rocca non lascerà indietro nessuno: la salvaguardia dei posti di lavoro per noi è la priorità», ha concluso l'assessore Giuseppe Schiboni.

L'assessore Elena Palazzo: "Costruiamo insieme un'offerta competitiva" Piano triennale del Turismo, da Anagni sono iniziati gli incontri territoriali

È partita da Anagni, in provincia di Frosinone, la fase di ascolto e confronto con tutto il territorio promossa dall'assessore al Turismo, all'Ambiente e allo Sport della Regione Lazio, Elena Palazzo, in vista della definizione del nuovo Piano Triennale del Turismo e della convocazione degli Stati Generali del Turismo, in programma a dicembre con il ministro Daniela Santanchè. L'appuntamento di Anagni ha visto la partecipazione di numerosi amministratori locali, associazioni di categoria, residenti, enti formativi e del terzo settore ai quali è stata data l'opportunità di offrire il proprio contributo in termini di idee e suggerimenti per costruire insieme con l'assessorato una proposta turistica competitiva e capace di valorizzare al meglio il territorio della provincia di Frosinone. Per consentire la più ampia partecipazione, l'incontro si è svolto in diretta streaming. "La provincia di Frosinone, tra paesaggi, storia ed enogastronomia, ha delle potenzialità enormi. Noi siamo qui, oggi, per capire assieme a tutti voi come esaltarle al massimo", ha esordito l'assessore Elena Palazzo. "Siamo qui per avviare una fase di ascolto che è fondamentale se vogliamo costruire insieme una buona pianificazione delle azioni che ci devono portare a un rilancio strutturale del turismo. Siamo infatti già al lavoro per il Piano Turistico Triennale 2025-2027 della Regione Lazio, un documento strategico pensato per promuovere e valorizzare il nostro straordinario patrimonio in un momento di grandi trasformazioni globali e nuove sfide", ha dichiarato l'assessore Elena Palazzo. "Il Piano nasce dalla consapevolezza che il turismo è uno dei settori fonda-

mentali per la crescita economica e occupazionale della nostra regione, non solo per le capacità di generare ricchezza e benessere, ma anche per il suo ruolo cruciale nella promozione di uno sviluppo sostenibile e inclusivo", ha precisato l'assessore Elena Palazzo. La fase di ascolto e confronto con i territori continuerà nelle prossime settimane con un calendario molto serrato che prevede la presenza dell'assessore Palazzo in ognuna delle province del Lazio: il 12 novembre a Rieti; il 14 a Viterbo; il 18 a Latina; il 19 a Roma.

Interviene anche il Presidente del Consiglio della Provincia di Frosinone, Quadrini

Il Presidente del Consiglio della Provincia di Frosinone, Gianluca Quadrini, ha preso parte all'incontro promosso dall'assessore regionale al turismo, ambiente, sport, cambiamenti climatici e transizione energetica, Elena Palazzo, svoltosi presso la Sala Regione ad Anagni. Questo incontro si inserisce tra i cinque appuntamenti dedicati a ciascuna provincia della regione, in preparazione degli Stati Generali

del Turismo. Durante l'incontro, il Presidente Quadrini, ha sottolineato l'importanza della valorizzazione dei nostri borghi e comuni, evidenziando come le bellezze del territorio possano diventare un volano per lo sviluppo turistico. "Il turismo non è solo un settore economico, ma un'opportunità per promuovere la sostenibilità e migliorare il tessuto sociale delle nostre comunità", ha dichiarato.

"Investire nella valorizzazione dei nostri luoghi significa anche rafforzare l'identità culturale e promuovere un'economia che sia

al tempo stesso responsabile e inclusiva."

Quadrini ha poi ribadito che un approccio integrato, che coniughi turismo, sostenibilità e sviluppo economico, è fondamentale per il futuro della nostra regione.

"Solo unendo le forze di tutti noi possiamo garantire un progresso duraturo, capace di coinvolgere tutte le realtà locali e di rispondere alle sfide del presente."

Infine, il Presidente ha voluto esprimere un sincero ringraziamento all'assessore regionale, Elena Palazzo, per le importanti iniziative e risultati



ottenuti finora, al sindaco di Anagni, Daniele Natalia, all'assessore al turismo del comune di Anagni, Carlo Marino, e al direttore regionale Paolo Giuntarelli.

"Sarà il primo di una serie di eventi che vedrà coinvolta la Provincia di Frosinone. Ringrazio l'assessore regionale Elena Palazzo, la sua determinazione e il suo impegno sono un esempio di come possiamo lavorare per un Lazio migliore."

Nuova caserma dei Carabinieri a Fonte Nuova

La consigliera regionale Grasselli (Fdi): "Simbolo di battaglia per la sicurezza della cittadinanza"

Si è tenuta ieri pomeriggio alle 16.30 in via Nomentana al km 16.800 la Cerimonia per la posa della prima pietra della nuova Caserma dei Carabinieri di Fonte Nuova (Roma). L'evento ha visto la partecipazione delle più alte cariche delle Forze dell'Ordine e delle istituzioni a rappresentanza del governo centrale come il presidente del Consiglio regionale del Lazio Antonello Aurigemma (Fdi), l'assessore al bilancio della Regione Lazio Giancarlo Righini (Fdi), il senatore Marco Silvestroni (Fdi) e in particolare della consigliera regionale di Fdi Micol Grasselli che, su delega del Presidente Rocca, ha preso parte all'onoranza insieme al Commissario Straordinario del Comune di Fonte Nuova, Filippo Santarelli e ai Sindaci dei comuni limitrofi. All'evento per l'avvio dei lavori di realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri, che sorgerà in località Tor Sant'Antonio, ha presenziato anche S.E. Monsignor Ernesto Mandara, Vescovo della Diocesi Sabina. "Oggi è un giorno di festa e concretezza per la rea-



lizzazione di un'opera fondamentale. Avere un presidio e un territorio monitorato dall'Arma è assolutamente necessario e sono convinta che questa caserma consentirà di garantire la sicurezza e la legalità per le comunità e i territori coinvolti", ha dichiarato la consigliera regionale Micol Grasselli. "Mi preme ringraziare il Commissario Straordinario di Fonte Nuova dott. Filippo Santarelli per aver dato seguito all'iter avviato dalla nostra amministrazione e l'amico On. Alessandro Palombi per l'impegno profu-



so per supportare l'iniziativa della Caserma", ha proseguito Grasselli. "Questo cantiere ci consente di rispondere al meglio, come promesso, alle istanze del territorio che chiedeva di potersi dotare di una nuova e più adeguata caserma onde garantire la sicurezza dei cittadini - ha aggiunto la consigliera regionale, per poi concludere - quella odierna è, infatti, la prima pietra della nuova caserma, ma anche il simbolo della battaglia continua della Regione per la sicurezza del territorio a 360 gradi".

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Il 31 ottobre corso di formazione gratuito per cittadini e imprese

Ladispoli si prepara al futuro del turismo

L'evento si svolgerà presso il Teatro della scuola Corrado Melone

“Il 31 ottobre 2024, presso il Teatro della scuola Corrado Melone di Ladispoli, si terrà un'importante giornata di formazione gratuita dedicata al marketing turistico territoriale, nell'ambito del Progetto Visit Borghi Etruschi (www.visitborghietruschi.it).” A renderlo noto gli organizzatori attraverso apposito comunicato, dove dichiarano inoltre: “L'iniziativa, promossa dalla Rete di Imprese Ribomar e organizzata in collaborazione con la Fondazione ITS Servizi delle Imprese (ITSSI), scuola di Alta Specializzazione Tecnica Post Diploma leader in Italia nella preparazione di profes-

sionisti della comunicazione, del marketing e dell'internazionalizzazione, si propone di fornire a cittadini e imprenditori gli strumenti necessari per promuovere al meglio il territorio di Ladispoli nell'era digitale. Il Progetto Visit Borghi Etruschi si pone l'obiettivo di valorizzazione il patrimonio storico, culturale e ambientale dei borghi etruschi nel Lazio, offrendo ai visitatori un'esperienza turistica autentica e di qualità. La Rete di Imprese Ribomar, impegnata nella promozione del litorale laziale, contribuisce attivamente al progetto mettendo in rete le eccellenze del territorio. La



Fondazione ITSSI, ente accreditato dalla Regione Lazio, vanta una solida esperienza nella formazione e nel marke-

ting territoriale, collaborando con diversi Comuni del Lazio per realizzare progetti di innovazione e valorizzazione delle

realità locali. Il corso, articolato in 2 incontri di 3-4 ore ciascuno, si rivolge a due target specifici: Giovani e cittadini: l'obiettivo è quello di fornire competenze digitali di base e avanzate per promuovere Ladispoli come destinazione turistica, creando un linguaggio condiviso e utilizzando strumenti per misurare la soddisfazione del turista e generare una cultura dell'accoglienza diffusa. Imprenditori e manager di imprese locali: il focus sarà sul posizionamento del prodotto, la promozione e vendita digitale, l'utilizzo di strumenti di customer relationship e benchmarking innovativi.

Tematiche chiave del corso: Sviluppo e posizionamento di un brand turistico; Utilizzo strategico dei social media; Impegno dell'Intelligenza Artificiale nelle strategie di marketing e commercializzazione; Approccio strategico al Community Management. La partecipazione al corso è gratuita. Ringraziamo per il sostegno all'iniziativa l'Assessore alla Cultura Margherita Frappa e il Preside della Scuola Corrado Melone Francesco Panico. Per informazioni e iscrizioni: inviare una mail a m.morelli@itsagro.info oppure scrivere al numero WhatsApp 3401181261.”

A Bracciano “Castelli e castagna” due giorni di spettacolo e di festa in sicurezza con il gruppo La Fenice

Si sono svolte due giornate all'insegna di spettacoli e musica. Sabato sera il gruppo “Bardomagno”, con tanta gente presente, che si è divertita ed hanno animato la serata insieme agli artisti che suonavano. La giornata di domenica si è svolta con lo spettacolo del “Gruppo storico spadaccino”, dove il pubblico accorso numeroso, ha ammirato l'esibizione di questo gruppo e i loro costumi. Tanti i volontari che hanno collaborato, quali il gruppo comunale di protezione civile di Bracciano O.D.V. Assistenza alla popolazione, e la Anb Ladispoli Protezione Civile La Fenice O.D.V. Le associazioni tutte, impagabili con la loro presenza, hanno effettuato servizio presso Piazza Mazzini e strade limitrofe di Bracciano, con grande professionalità e cordialità. “Castelli e Castagne” organizzata dal Rione Monti Bracciano & Compagnia del Castello con il Patrocinio del Comune di Bracciano, rappresenta un momento particolare per il Rione di Bracciano, ma anche per la città. La castagna ha rappresentato un'altro



momento di piacere per le persone che amano questo prodotto, il suo sapore e il metodo di cottura adottato e dai tanti volontari infaticabili, con l'Assessore Rinaldo Borzetti, parte del gruppo di lavoro. Le due protezioni civili, che collaborano già da parecchi anni insieme per diverse manifestazioni che si svolgono nella Città di Bracciano dal Venerdì Santo, Il Santissimo Salvatore, Festa del Fungo, Castelli e Castagne. Queste due Associazioni di Protezione Civile sono Coordinate dal Coordinamento AEOPC. Anb Ladispoli Protezione Civile La Fenice o.d.v. è operativa, non ha mai smesso le loro attività sia con il reparto sanitario e come protezione civile.

Tutto pronto per Halloween

Una sfilata zombie e tanta musica per la festa più paurosa dell'anno

A Ladispoli tutto pronto per Halloween con la sfilata zombie, tanta musica e divertimento. Giovedì 31 ottobre viale Italia e Piazza Rossellini si trasformeranno per ospitare la festa più paurosa dell'anno che coinvolgerà grandi e piccini. “L'appuntamento - ha commentato l'assessore al turismo Marco Porro - è per giovedì 31 ottobre alle 16:30 in viale Italia, nell'ultimo tratto di fronte la stazione di Ladispoli, tra Piazzale Roma e via Bari. Invitiamo a partecipare tutte le scuole materne, elementari e medie, tutte le associazioni, le scuole di ballo e tutti coloro che avranno voglia di divertirsi. Ovviamente la regola per partecipare alla festa è solo una: travestirsi da zombie”. L'Associazione Regia Eventi, organizzatrice della sfilata, accompagnerà i partecipanti con il proprio corpo di animazione e il PartyBus a due piani con console integrata. Al mixer DJ Sept Francesco Ciampa che suonerà la colonna sonora della nostra Zombie Walk. Ovviamente parlando di una passeggiata zombie, quale meglio sottofondo di “Thriller” del Re del Pop per accompagnare i nostri piccoli e grandi “morti viventi” fino a piazza Rossellini. A guidare la sfilata l'immortale



Michael Jackson, impersonato dal performer romano Emi Jackson entrato nelle nostre case grazie a numerosi programmi televisivi, che sulle note di Thriller guiderà i partecipanti in un flash mob sulle note di una delle canzoni più famose al mondo. Al termine della sfilata in piazza Rossellini, il PartyBus prenderà posizione e, dopo un po' di buona musica, il palcoscenico sarà tutto di Marco Idol che interpreterà i pezzi più dance dell'eccellente Achille Lauro. I “nostri” Achille Lauro e Michael Jackson, dopo l'esibizione saranno a disposizione di chiunque volesse una foto ricordo, mentre la musica di DJ Sept continuerà fino alle ore 21:00. “Invitiamo - ha concluso Porro - tutti i commercianti del centro a mascherarsi facendo scorta di caramelle e dolcetti per i più piccoli. Un'occasione per godersi una bellissima festa di Halloween e invitare amici e conoscenti per un pomeriggio all'insegna del divertimento”. Durante la festa di Halloween viale Italia sarà chiuso a blocchi nel momento del passaggio della sfilata mentre, piazza Marescotti, sarà pedonale (chiusa al traffico) dalle ore 14:00 alle ore 21:00 di giovedì 31 ottobre.



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

Tutela del verde, interventi endoterapici per i pini di Ladispoli

L'Amministrazione comunale rende noto che si stanno concludendo i trattamenti fitoterapici per preservare i pini di Ladispoli e salvaguardare, quindi, questo importante patrimonio naturalistico. La procedura di endoterapia è effettuata da una ditta specializzata che sta iniettando una soluzione insetticida, nociva solo per i parassiti dei pini ma non per

l'uomo o per la natura circostante. La soluzione, iniettata direttamente all'interno del circolo linfatico dei pini, distrugge il parassita che si nutre della linfa senza creare danno all'ambiente. Il trattamento endoterapico sta interessando tutti i pini che insistono sul territorio comunale pubblico. Si invitano i proprietari di terreni su cui sono presenti i pini ad effettuare



un analogo trattamento al fine di contrastare la diffusione dei parassiti.

“Finalmente al via il censimento delle botteghe storiche a Civitavecchia”

Gismondi (Cna): “E si riconosce come storico anche il mercato”

“Finalmente anche il Comune di Civitavecchia si muove per il censimento delle botteghe storiche. E riconosce il mercato storico”. A dare l’annuncio è il presidente della Cna di Viterbo e Civitavecchia, Alessio Gismondi. È online sul sito istituzionale del Comune la determina con cui viene approvato l’avviso pubblico per il censimento delle botteghe e delle attività storiche presenti sul territorio comunale, finalizzato all’iscrizione nell’apposito elenco regionale. Nello stesso atto, si determina “di procedere, entro la scadenza del

31/10/2024 - si legge - al riconoscimento della struttura del Mercato storico di Civitavecchia e della sua valenza storica, in quanto di particolare pregio architettonico, urbanistico, merceologico, culturale e sociale”. Possono iscriversi all’elenco regionale delle botteghe ed attività storiche, i locali storici e le botteghe connotate da valore storico artistico, destinati ad attività di commercio, somministrazione e artigianato, che vantano di aver svolto la loro attività, continuamente, da almeno 70 anni. Altresì, possono richiede-



re l’ammissione all’Elenco Regionale le botteghe d’arte e di antichi mestieri nelle quali sono svolte, in modo documentabile da almeno cinquanta

anni, attività artistiche consistenti in creazioni, produzioni e opere di elevato valore estetico. Sono ammessi all’iscrizione anche i locali storici tradiziona-

li nei quali si svolgono attività di artigianato tradizionale e altre attività commerciali tradizionali riconosciute quali espressione dell’identità culturale collettiva ai sensi delle convenzioni Unesco, così come le attività storiche e tradizionali, attività di commercio e somministrazione in sede fissa, artigianato, artistiche o miste, compresi cinema, teatri, librerie, cartolibrerie ed edicole, svolte, in modo documentabile, continuativamente, nel medesimo locale, da almeno cinquanta anni, con la stessa tipologia di vendita, sommini-

strazione o lavorazione e di cui siano mantenute l’identità e le caratteristiche originarie dell’attività, restando ininfluenti l’eccellenza degli arredi, il valore storico, artistico, architettonico della bottega storica in cui detta attività si svolge. “Siamo molto soddisfatti - dice Gismondi - perché dopo tanto tempo abbiamo ottenuto due ottimi risultati in una sola volta. Sono molti i vantaggi di questa operazione: si va dalla progettazione e realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione al rilascio dell’attestato e del logo per ciascuna fattispecie di bottega e attività storica con la dicitura: “Bottega e attività storica del Lazio”, fino alla concessione dei contributi sulla base di bandi dedicati”. Le domande vanno inviate entro il 16 dicembre 2024 alle ore 12. Per informazioni è possibile contattare la Cna di Civitavecchia al numero 0766.546882.

Fiumicino, scoperta e segnalata una carrozzeria adibita a discarica abusiva. Carabinieri denunciano il titolare

I Carabinieri della Stazione di Fiumicino, unitamente a personale tecnico del Comando Carabinieri Tutela Ambientale e Sicurezza Energetica - Nucleo Operativo Ecologico di Roma, hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Civitavecchia un uomo di 23 anni, in qualità di titolare e legale rappresentante di una carrozzeria di Fiumicino, poiché resosi responsabile del reato di attività di gestione di rifiuti non autorizzata. I militari, a seguito di specifico e approfondito controllo della ditta, hanno accertato la presenza, in un’area di pertinenza della citata carrozzeria, di svariati rifiuti accantonati (consistenti in



materiale ferroso e parti di carrozzeria), in assenza delle prescritte autorizzazioni in materia ambientale.

Nubifragio a Civitavecchia, completata la messa in sicurezza del sottopasso di Fiumaretta

CIVITAVECCHIA - Completati i lavori di messa in sicurezza del sottopasso di Fiumaretta. Questa mattina gli operatori della Squadra Caditoie di Civitavecchia Servizi Pubblici hanno infatti ultimato l’attività di manutenzione straordinaria predisposta a seguito del violento nubifragio che si è abbattuto venerdì scorso su Civitavecchia. Nello specifico, si è provveduto a liberare il tratto stradale da acqua, fango e detriti e allo spurgo delle caditoie per il ripristino della viabilità.



Un appuntamento su Eduardo De Filippo e Pier Paolo Pasolini con Agostino De Angelis nel Museo Archeologico di Tarquinia

Il 3 novembre 2024 l’attore e regista Agostino De Angelis porterà in scena un reading teatrale multimediale dedicato a due tra i più grandi autori e figure straordinarie del ‘900 nel nostro paese e non solo e che hanno saputo lasciare un segno indelebile nel teatro, nella letteratura e nel cinema: Eduardo De Filippo e Pier Paolo Pasolini. Il regista ha scelto di mettere a confronto i due grandi autori, poiché quest’anno ricorrono per Eduardo De Filippo i quarant’anni dalla scomparsa, infatti muore a Roma il 31 ottobre 1984 e i quarantanove di Pasolini avvenuta il 2 novembre del ‘75 a Ostia. L’appuntamento dal titolo “Eduardo incontra Pasolini” sarà realizzato nella Sala dei Capolavori del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia alle ore 16.30 e inserito nell’ambito di #domenicalmuseum, iniziativa del Ministero della Cultura che consente l’ingresso gratuito, ogni prima domenica del mese, nei musei e nei parchi



archeologici statali, promosso dal Parco Archeologico Cerveteri Tarquinia, patrocinato da Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma Capitale, organizzato dall’Associazione Culturale ArchéoTheatron con l’Academy for Theater, Cinema and Cultural Heritage. Due giganti, ciascuno con un proprio linguaggio e una propria visione del mondo. Sebbene le loro strade artisti-

che non si siano incrociate direttamente, il loro rapporto, influenzato da una profonda ammirazione e da affinità tematiche, merita, secondo il regista, una profonda riflessione. Quella tra i due fu un’amicizia che si protrasse per molti anni a partire dal 1950, quando fu proprio Eduardo a consegnare a Pasolini il Premio Cattolica, attribuitogli per la poesia da una giuria composta, oltre che da lui stesso, anche da Salvatore Quasimodo, Ernesto De Martino e Antonello Trombadori. Inoltre a testimoniare la durata del loro legame anche il fatto che Pasolini si era espresso molte volte in senso positivo sul teatro di Eduardo, e come se non bastasse, a ulteriore riprova della stima reciproca nel 1972 Eduardo doppiò un vecchio viandante nella trasposizione pasoliniana dei Racconti di Canterbury. Sebbene Eduardo e Pasolini provenissero da contesti diversi, le loro opere riflettono

una preoccupazione comune per la condizione umana e una profonda empatia verso i più vulnerabili. Entrambi hanno utilizzato il linguaggio dell’arte per esplorare e criticare le ingiustizie della società. Eduardo, con il suo approccio più tradizionale e legato al teatro, ha raccontato storie di vita quotidiana, mentre Pasolini ha scelto il cinema e la letteratura come mezzo per provocare e scuotere le coscienze. Inoltre, la loro scrittura è intrisa di una forte componente autobiografica: Eduardo trae ispirazione dalla sua vita a Napoli, mentre Pasolini si confronta con le proprie esperienze personali. L’attore-regista Agostino De Angelis darà voce ai discorsi, lettere e aneddoti lasciati in

eredità dai due grandi personaggi insieme alla partecipazione di Riccardo Frontoni, Eleonora Pini, Riccardo Dominici, Luisa De Antoniis e Denny Iacarelli con l’accompagnamento al violino di Alessandro Bacci e video proiezioni di immagini e filmati per rendere omaggio a due personalità che hanno contribuito in modo fondamentale alla cultura italiana, lasciando un’eredità che continua a ispirare generazioni di artisti. La loro capacità di affrontare le complessità della vita umana attraverso l’arte rimane un faro luminoso nel panorama culturale, invitando ognuno di noi a riflettere sulla nostra realtà e sulle ingiustizie che ci circondano.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Unione Inquilini Civitavecchia: "L'Ater metterà a disposizione alloggi per l'ERP?"

"A leggere le recenti dichiarazioni pubbliche del Commissario straordinario dell'Ater Civitavecchia Massimiliano Fasoli sui programmi dell'ente, si ricava una conclusione: l'Ater non metterà a disposizione nuovi alloggi per l'assegnazione alle famiglie in graduatoria del bando comunale per le case popolari (ERP). Non ci saranno nuove case da assegnare in edilizia sovvenzionata ERP, perché i finanziamenti regionali serviranno per l'housing sociale, per fornire cioè alloggi a chi ha un reddito tra 25 mila e 49 mila euro, e per categorie particolari di richiedenti individuati secondo criteri ampiamente

discrezionali. Il Commissario sostiene che questa scelta è in linea con la nuova politica inaugurata dal Presidente della Regione Rocca e concordata coll'Assessore regionale alle case popolari Ciacciarelli, per cui oltretutto a Roma l'housing sociale verrà riversato a gogo su tutto il litorale, a Civitavecchia come a S. Marinella. Dunque senza risorse pubbliche per l'edilizia popolare rimarranno esclusi i precari della casa, quelli che hanno più bisogno di un'abitazione dignitosa perché versano in condizioni economiche difficili e vivono in disagio abitativo grave. Il Commissario non si ferma neppure dopo l'ingiunzione



del Comune a ritirare il bando per l'housing sociale del palazzo di via Veneto, case da destinare invece per l'edilizia pubblica sovvenzionata, per cui intende prose-

guire l'iter conclusivo e non lascia illusioni circa nuovi alloggi da assegnare per le case popolari. Ancora una beffa per chi attende da anni in graduatoria Erp e si vede

ancora una volta negato il diritto ad una abitazione dignitosa. Così l'Ater, senza confrontarsi con nessuno del territorio, neppure col Comune, agisce disattendendo il suo stesso scopo istituzionale primario, scavalcando e sostituendosi arbitrariamente alle competenze dell'Amministrazione comunale in materia di politica dell'abitare, di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Questa, dunque, è la politica abitativa che si intende attuare a Civitavecchia? Con la crisi sociale degli sfratti in aumento delle famiglie che cadono in povertà, non hanno casa, a cui è stato tolto dal governo Meloni pure il

reddito di cittadinanza, il sussidio per l'affitto e per la morosità incolpevole. L'Amministrazione comunale saprà reagire immediatamente, riappropriarsi del ruolo che le compete o si limiterà a gestire un bando ERP che certifica solo la graduatoria del bisogno a cui non sa dare risposta? Fino a quando i politici locali e regionali continueranno a rimanere silenti ed inerti, di fronte ad una situazione di questo genere che colpisce i ceti più deboli e aggrava pericolosamente le disuguaglianze ed il disagio sociale già tanto diffusi in città?" Così in una nota a firma dell'Unione Inquilini Civitavecchia

Ognissanti, nuovo orario di apertura dei cimiteri

SANTA MARINELLA - Con l'ordinanza sindacale del 29/10/2024 avente per oggetto disposizioni relativa all'apertura straordinaria del cimitero comunale è stato disposto, che al fine di garantire l'accesso ai cittadini che vogliono onorare i propri defunti e provvedere al mantenimento del decoro delle sepolture, appare opportuno disporre un nuovo orario di apertura e chiusura dei cimiteri di Via dei Cipressi in occasione delle ricorrenze di Ognissanti e dei Defunti. E' stato pertanto stabilito che il giorno 1 novembre l'apertura del Camposanto osserverà orario continuato ore 8.00 alle ore 16.30. Nel pomeriggio del 1 e del 2 novembre, il parroco della Chiesa di San Giuseppe, Don Salvatore



Rizzo, celebrerà il Santo Rosario e la Santa Messa presso il Cimitero Comunale, rispettivamente alle ore 15:00 e alle ore 15:30. "Il Comune si stringe attorno alla memoria di tutti i cari defunti. In questi giorni il personale ha verificato le esecuzioni delle operazioni di pulizia ordinaria e straordinaria del nostro cimitero, che come ogni anno accoglie decine e

decine di persone che vengono ad onorare i propri cari", ha commentato il sindaco Pietro Tidei. "Come consigliere con delega al cimitero, mi sono personalmente assicurato che tutto fosse pronto per accogliere i visitatori dei prossimi giorni. Come sempre lavoriamo a impegnandoci affinché tutto sia in ordine, ha spiegato il Consigliere Alessio Rosa.

Domani la presentazione del libro di Livio Spinelli presso la Biblioteca di Santa Marinella

"Il sionismo in Italia e nella politica estera fascista"

"Il sionismo in Italia e nella politica estera fascista", è il titolo del libro di Livio Spinelli, che sarà presentato giovedì 31 ottobre alle ore 17:00 presso la Biblioteca A. Capotosti, in occasione dell'90° Anniversario della nascita della Marina di Israele avvenuta a Santa Marinella nell'ottobre del 1934. "Un viaggio nella storia della nostra città, raccontato da un conoscitore stimato come il professor Spinelli, che negli anni ha regalato a Santa Marinella diverse opere storiografiche e curato molte iniziative con l'intento di far conoscere le origini, gli eventi e i personaggi che hanno vissuto e frequentato questi territori nel tempo", ha affermato il sindaco Pietro Tidei. Il libro è stato già presentato in occasione del Convegno di studi storici organizzato a palazzo Ferrajoli. Modererà l'incontro con l'autore, la delegata alla biblioteca Giovanna Caratelli.



riti dalla nascita dell'Ospedale del Bambino Gesù e che legano Guido Aronne Mendes, il Re d'Italia, Eugenio Pacelli (futuro Papa Pio XII) e suo fratello Francesco Pacelli alla firma dei Patti Lateranensi. Sempre a Santa Marinella, nell'ottobre 1934 nella villa del Generale Mendes a Caccia Riserva giunsero da tutta Europa i primi 30 cadetti ebrei che, con il permesso di Mussolini, furono ammessi a frequentare la Scuola Marittima di Civitavecchia", ha concluso Giovanna Caratelli. Interverranno alla presentazione Maurizio Dickmann e il gruppo di lettura "eQUilibri".

Civitavecchia, strade più sicure

CIVITAVECCHIA - A fronte dell'aumento degli incidenti sulle strade interne della città, l'amministrazione comunale ha dato indicazione alla Polizia Locale di intensificare i controlli per garantire la sicurezza di tutti i cittadini. La Polizia Locale sta attuando un lavoro di controllo preventivo significativo, destinato a produrre risultati concreti e duraturi per la sicurezza della comunità. "Il lavoro che la Polizia Locale svolge quotidianamente è prezioso per la nostra città. Sempre disponibile e pronta a intervenire, rappresenta un punto fermo per la sicurezza di Civitavecchia," dichiara il consigliere delegato alla Polizia Locale, Flavio Fustaino. "Ringraziamo tutto il corpo, nella persona del dirigente comandante Berti per l'impegno e la solerzia dimostrati, consapevoli che le risorse attualmente disponibili siano limitate soprattutto in termi-



ni di personale." Il sindaco Marco Piendibene aggiunge: "Siamo grati alla Polizia Locale per il lavoro svolto a tutela della nostra comunità. Siamo consapevoli

delle difficoltà e delle risorse limitate, e ci impegneremo per ottenere quanto necessario affinché il loro servizio possa essere ulteriormente potenziato."

Santa Marinella, Parcheggio Ex Fungo Ancora disagi per i cittadini della Perla

"Non passa giorno che i cittadini di Santa Marinella - soprattutto coloro che si recano in centro per lavoro e per tutte le necessità legate agli uffici che insistono nella zona - non trovino difficoltà nel parcheggiare al Centro. Questa settimana con una ordinanza è stato completamente affittato ad una compagnia cinematografica - ovviamente ignara dei disagi che può creare - che ha lasciato senza alternative chi si è recato a parcheggiare. E' possibile che non si riesca a comprendere che è doveroso lasciare una porzione di parcheggi liberi per i cittadini? Chi, con quale autorità e con quale criterio adotta queste scelte scellerate? E' ora di finirla di far manipolare la cosa pubblica - a proprio uso e consumo, da gente che nel proprio oriz-

zonte etico ha solo il pareggio di bilancio, sia esso della Multiservizi o del Comune. I beni comunali sono un tesoro prezioso a beneficio di tutti, non di burocrati che non conoscendo le esigenze di tante persone, giocano a dadi con i parcheggi gratuiti. Tra l'altro, così si dimostra che anche uno spazio per il mercato settimanale sarebbe stato possibile, venendo incontro ad una tradizione centenaria e alle tasche di tante persone che non possono permettersi delle autentiche transumanze fino alla Purgus. Ma tanto a lorisognori che interessa, loro, la razza padrona, non ha bisogno né di parcheggi gratis, né del mercato per acquisti più economici". Così in una nota a firma del direttivo del Centro Studi Aurhelio.

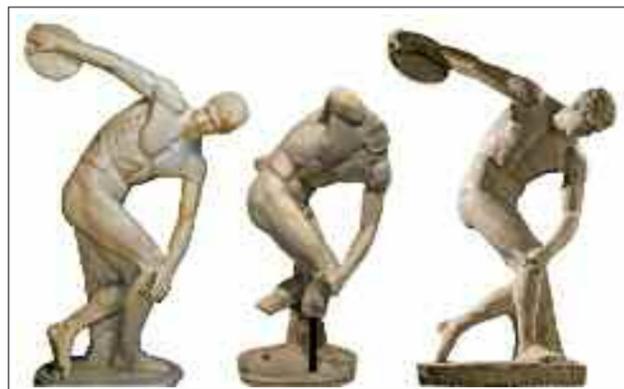
Il discobolo di Mirone, scultore nato a Eleutere, antica città dell'Attica settentrionale, e poi attivo ad Atene a metà circa del V secolo a. C., è una delle più famose di tutta la sua produzione artistica e la sua bellezza era nota già ai contemporanei: tante, infatti, sono le fonti che ne descrivono l'innovativa perfezione. Realizzata in bronzo con la tecnica della fusione cava a cera persa, l'originale fu forse fuso per la città di Sparta come il fanciullo Giacinto nell'atto di scagliare il disco. Apollo, amante del ragazzo, l'avrebbe infatti ucciso involontariamente proprio rilanciandogli il disco. L'opera venne ammirata e di lì a poco, anche Atene ne chiese una copia. Il soggetto rappresentato era un atleta colto nell'atto di scagliare il disco durante una gara sportiva. L'atleta o forse Giacinto veniva infatti rappresentato con l'attrezzo saldamente impugnato nella mano destra e portato all'indietro grazie a un'ardita - ma realistica - torsione del busto; braccio e mano sinistra erano invece in avanti a incrociare le gambe e controbilanciare lo sforzo; ogni muscolo era infine perfettamente contratto e reso con precisione anatomica impressionante. L'anno di realizzazione è da collocarsi tra il 456 e il 448 a.C., poiché firme originali dell'autore sono state ritrovate sulle basi di statue dedicate ai vincitori dei giochi di Olimpia di quegli anni. Tutti i dettagli stilistici e formali raccontati parlano di stile severo, un periodo artistico intermedio tra l'età arcaica e quella classica in cui la resa accurata della muscolatura e la descrizione minuziosa di vene e ciocche di capelli erano fondamentali. Mirone non solo aveva colto il movimento, ma aveva anche immortalato l'attimo sospeso che precedeva lo sforzo fisico, costruendo un corpo geometrico che voleva si rappresentasse la realtà, ma anche idealizzarla. Il viso non è trasfigurato dalla fatica del gesto atletico e appare sereno, intenso e solo concentrato. Mirone è uno dei tanti artisti conosciuti solo attraverso le fonti e stando a quanto è stato ritrovato fino ad ora, tutte le sue statue sono andate perdute ed è possibile studiarle solo attraverso l'os-

L'attimo colto nel Discobolo di Mirone

Si tratta della scultura classica più simbolica e contesa della storia

servazione delle copie che, dopo un raffronto con le descrizioni scritte, sono state scelte come le più simili agli originali. È questo, ad esempio, il caso del Discobolo Lancellotti esposto al Museo Nazionale Romano: una copia in marmo ritrovata 14 marzo del 1781 nell'area degli Horti Lamiani sull'Esquilino e poi entrata nella collezione della famiglia Lancellotti. Il marmo risale al II secolo d.C., dunque un periodo artistico decisamente diverso rispetto a quasi seicento anni prima. Il differente materiale utilizzato ha imposto l'introduzione di accorgimenti non presenti nel bronzo. Il supporto a forma di palma che sostiene il corpo del Discobolo e il puntello inserito per collegare la mano sinistra al polpaccio, infatti, sono dettati dal maggior peso della pietra rispetto a quello della lega di rame e stagno e non dovevano essere dunque presenti nel progetto di Mirone.

Tratto peculiare della statua, copia in marmo pario dell'originale bronzeo che le fonti attribuiscono a Mirone, sono le due piccole protuberanze situate sul capo, collocate tra la fronte e la parte alta della testa, al di sopra della capigliatura. Le due sporgenze, perfettamente simmetriche, sono scolpite nello stesso marmo della statua, indicando, pertanto, di essere presenti ab origine. La strana presenza di queste sporgenze ha fatto sostenere da parte di qualche studioso che il soggetto sia l'eroe Perseo con le corna nascenti. L'incredibile stato di conservazione della copia ha fin da subito affascinato l'intera élite intellettuale europea e la sua fama si è diffusa in tutta Europa. Durante le spoliazioni operate da Napoleone, ad esempio, fu una delle prime ad essere saccheggiata dall'esercito francese e poté a tornare a Roma solo a seguito del Congresso di Vienna grazie al grande impegno dello scultore neoclassico Antonio Canova. negli anni Trenta del secolo scorso



quest'opera divenne uno dei principali simboli della propaganda nazista. Era il 1936 e in Germania stavano per svolgersi le Olimpiadi di Berlino. Il Comitato olimpico, con il favore di Hitler, aveva commissionato

la realizzazione di un film per documentare lo svolgimento di tutta la manifestazione: si tratta del celeberrimo Olympia di Leni Riefenstahl. Devota all'ideologia nazista e affascinata dall'antichità classica, la Riefenstahl inserì

un suggestivo prologo ambientato tra le rovine dell'acropoli di Atene. Qui, in un'atmosfera incantata comparivano alcune tra le più note sculture dell'arte classica tra le quali il Discobolo. La potenza delle immagini raggiunge il suo apice nel momento in cui la rigidità marmorea del Discobolo si scioglie trasformandosi nello scultoreo corpo dell'atleta tedesco Erwin Huber. Il film venne presentato nelle sale cinematografiche il 20 aprile 1938, il giorno del compleanno di Hitler e suscitò grande interesse e ammirazione nel pubblico e nello stesso Führer. Il Discobolo, infatti, incarnava esattamente le qualità dell'ideale "ariano" e nel 1937 Adolf Hitler aveva già inviato a Roma una Commissione speciale per l'acquisto di varie opere d'arte. Il Discobolo Lancellotti figurava in cima alla lista. Mussolini fece da intermediario, forzando la mano affinché Hitler ottenesse ciò che più desiderava. A nulla valse la ferma opposizione del Ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Bottai: l'acquisto del Discobolo venne formalizzato il 18 maggio 1938 al prezzo di 16 milioni di lire in contanti, l'equivalente di più di 15 milioni e mezzo di euro. Il 9 giugno dello stesso anno l'opera prese posto nella Glyptotek di Monaco di Baviera: era il dono del Führer al popolo tedesco. Dopo la fine della Seconda guerra mondiale fece definitivo rientro a Roma nel 1948. Ci sono circa 20 copie romane del discobolo, alcune molto frammentarie. Una, ora esposta a palazzo Massimo a fianco della Lancellotti, fu ritrovata nel 1906 in una villa romana a Castelporziano, nei pressi dell'antica Laurentum, città dei Latini sulla costa a sud di Ostia, ormai sepolta dalla sabbia e dalla macchia mediterranea. Tale discobolo, detto di Castelporziano, è privo di testa. Un'altra copia, oggi ai musei vaticani, venne trovata nel 1791 nell'area di Villa Adriana a

Tivoli, e venduta l'anno successivo ai Musei da Giovanni Maria Cassini; lo stesso anno fu restaurata da Carlo Albacini. Nel 1797 fu trasferita a Parigi in seguito alle confische francesi, ritornando nel 1815. La testa, il braccio sinistro e parte del destro e la gamba destra (da sotto il ginocchio) sono frutto delle integrazioni dell'Albacini, con abrasioni artificiali per antichizzare le parti inserite; anche l'iscrizione in greco 'Mirone fece' sul tronchetto sotto lo strigile è moderna. Nell'opera - grazie alla presenza del nome Hyakinthos accanto alla raffigurazione di un simile discobolo su di una gemma - taluni hanno ritenuto di dover identificare Giacinto, il mitico giovane amato da Apollo e dal dio ucciso involontariamente con un disco; più accreditata sembra però la teoria che vuole vedervi un atleta vincitore, forse ateniese, celebrato in un santuario della città. Sempre nella Villa di Adriano fu ritrovata una copia del discobolo, detta Townley, integra e ben conservata oggi esposta al British Museum. Tale scultura di epoca Adrianaea, ha un taglio di capelli più lungo e grazie alle capacità tecniche superiori dello scultore che la ha realizzata ha un tronco di sostegno più piccolo.

Il discobolo esposto invece agli Uffizi nel 1580 fu donato a Francesco I de' Medici che decise di collocarla nel Corridoio di Levante degli Uffizi. Nel Cinquecento l'opera fu restaurata con l'integrazione degli arti superiori e inferiori, andati perduti, perché purtroppo la parte antica comprendeva solo il tronco, il braccio sinistro fino al polso, la gamba destra fino al ginocchio. La testa invece, seppur antica, risultava non pertinente all'opera. In quell'occasione la scultura era stata identificata come Endimione, il giovane pastore amato dalla divinità lunare Selene, ed era rappresentato con il cane ai suoi piedi, fedele compagno. Anche nel museo di Vienna si conserva un discobolo acefalo. Una versione particolare conservata ai musei Capitolini fu restaurata da un busto nel XVIII secolo oggi conosciuta come Gladiatore Ferito.

Maurizio Tazzuti, scultore

"Stai a guardà er capello?" Ecco perché si dice così...

Il dialetto romanesco è un dialetto unico, molto divertente, che ha una grammatica tutta sua. Molti di questi modi di dire hanno retaggi ancestrali, che risalgono a secoli fa. Sono nati tra il popolo e per il popolo ma ancora oggi vengono utilizzati in città e hanno una loro valenza oltre che un fortissimo potere evocativo. Ci sono gli insulti, i modi di dire e poi quelle frasi romanesche tipiche, mutate da ambientazioni e situazioni che non esistono più ma che spesso vengono riprese anche in circostanze attuali. "Aho, ma che stai a guardà er capello?", quante volte ci è capitato di sentirlo dire a Roma. Sicuramente tra le espressioni ancora molto usate dai romani oggi, questo modo di dire ha origini lontane e nulla ha a che vedere con i

capelli. "Guardare il capello" equivale a guardare il dettaglio, soffermarsi su una piccolezza e i romani sono soliti dirlo a chi fa il puntiglioso, a chi si impunta su una cosa piccola, trascurabile. Questo detto nasce nelle osterie, tra il 1500 e il 1600, in una Roma quindi che non esiste più. I romani, soprattutto i popolani e i meno abbienti, la sera (ma anche in altre ore del giorno) frequentavano le osterie della città, che spesso erano delle vere e proprie taverne, luoghi non proprio di classe, con qualche tavolo e panche di legno, nelle quali si mangiava qualcosa e soprattutto si beveva per pochi soldi del vino. Le osterie erano spesso frequentate da persone poco raccomandabili, gente di malaffare e ubriaconi, che spesso, grazie anche al potere



dell'alcol, litigavano, talvolta anche per le quantità di vino distribuite. L'oste lo serviva in caraffe di terracotta o di metallo che non facevano vedere ai commensali quanto vino, effettiva-

mente, veniva versato. Per questo spesso, partivano accuse reciproche, che degeneravano in risse. Così, nel 1588, Papa Sisto V, per mettere fine ai tafferugli, sostituì i recipienti di terracotta e metallo con delle caraffe di vetro, trasparenti, che potessero mostrare la quantità di vino versato. Non solo: i recipienti in vetro furono classificati in base alla loro misura e così nacquero il Tubo (1 litro), la Foglietta (1/2 litro), il Quartino (1/4 litro), il Chirichetto (1/5 litro) e il Sospiro (1/10 litro). La quantità di vino da rispettare in ogni recipiente, era indicata da una riga incisa nel vetro e questa riga in gergo si chiamava appunto "er capello".

Mariagrazia Biancospino

Samarcanda (chiamata Marakanda dai greci) è uno degli insediamenti più antichi dell'Asia centrale. La sua fondazione, infatti, sembra risalire al VIII secolo a.C. Conquistata da Alessandro Magno nel 329 a.C. - che ne rimase ammaliato -, Samarcanda è passata di impero in impero, diventando poi nel VI secolo un punto focale dei commerci lungo la Via della Seta. Samarcanda, infatti, sorgeva al crocevia delle strade che conducevano in Cina, in India e in Persia. Nel 1220 Gengis Khan spazza via la città. Per fortuna, nel 1370 Tamerlano decide di rifondarla. È in questo momento che Samarcanda affonda le sue radici nel mito, diventando epicentro culturale ed economico dell'Asia centrale. Il lento declino di Samarcanda inizia nel XVI secolo, con il trasferimento del potere nella vicina Bukhara. Ancora oggi la millenaria città deve la sua fama all'armoniosa disposizione e allo splendore delle tre madrase (le università religiose islamiche) nell'imponente piazza del Registan. Nei pressi si staglia la grande statua di Timur, il guerriero le cui sorti si legarono indissolubilmente a quelle di Samarcanda. Il re è ritratto seduto, con uno sguardo severo. Timur-i-Lenk - ovvero "Timur lo zoppo", soprannome da cui sarebbe derivato l'occidentale Tamerlano - nella seconda metà del XIV secolo creò un vasto impero i cui limiti si estendevano dalla Persia orientale sino alla Mesopotamia. La sua straordinaria figura, in bilico tra Medioevo e Rinascimento, ebbe una rilevanza tale da trascendere i confini di varie civiltà. Tamerlano scelse Samarcanda come capitale del suo regno e presto questa città, un autentico crocevia dove confluivano le carovane provenienti da Oriente e Occidente, cariche di spezie e profumi esotici, divenne la

Samarcanda

Lo splendore e l'imponenza della grande capitale dello spietato sovrano Tamerlano



sfarzosa sede di una corte leggendaria. Un'affascinante testimonianza dell'antico splendore della capitale di Tamerlano ci è offerta dal diario di viaggio di Ruy González de Clavijo, nobile originario di Madrid, scelto dal re Enrico III di Castiglia come ambasciatore alla corte del conquistatore asiatico. Dopo un viaggio attraverso Italia, Grecia, Turchia e Mesopotamia durato oltre un anno, il 31 agosto del 1404 il diplomatico castigliano giunse finalmente a destinazione dove rimase per alcuni mesi. Appena entrato nella capitale, Clavijo poté constatare come Tamerlano fosse riuscito a unire al suo interno il meglio dell'Oriente e dell'Occidente: dalla Siria giungevano tessitori di seta, armaioli e soffiatori di vetro; dall'India gioiellieri e maestri stuccatori; dall'Asia Minore fabbricanti di armi da fuoco e ingegneri d'artiglieria. Clavijo visitò i bazar di Samarcanda e osservò che nelle strade si mischiavano lingue e religioni diverse, dall'islam allo zoroastrismo (l'antica fede originaria dell'Iran preislamico), fino al cristianesimo nestoriano (movimento sorto nel V secolo

per opera del patriarca di Costantinopoli Nestorio). Nei mercati abbondavano prodotti di ogni genere, provenienti dalla Via della Seta: dalla Russia e dalla Mongolia arrivavano pelli e tessuti; dalla Cina, oltre alla seta, giungevano rubini, diamanti, perle e rabarbaro; dall'India, spezie quali la noce moscata, lo zenzero, la cannella e i chiodi di garofano. Agli occhi dell'ambasciatore spagnolo, Samarcanda apparve come il luogo dove Tamerlano depositava tutti i tesori ricavati durante le sue conquiste. Clavijo fu accolto nel regno di Tamerlano e poté ammirare i lussureggianti giardini di Samarcanda e sostare all'ombra delle yurtte, le caratteristiche tende cilindriche con tetto conico, utilizzate dai mongoli. In tali ambienti il sovrano teneva le udienze o si dedicava al suo passatempo favorito: il gioco degli scacchi. Guerriero feroce oltre che brillante stratega, Tamerlano si circondò di artisti e letterati pronti a celebrare le sue conquiste militari. L'ambasciatore spagnolo si aspettava di incontrare il "flagello delle steppe", un sovrano dal-

l'aspetto imponente e vigoroso e dallo sguardo minaccioso e severo. Gli apparve invece un uomo ormai debole e anziano, sdraiato tra cuscini di seta ricamata, che lo ricevette con ogni riguardo: "Ecco l'Ambasciatore", proclamò solennemente Tamerlano davanti ai suoi cortigiani, "che mi manda il re di Spagna, il più grande monarca che esista tra i franchi". In onore del delegato straniero Tamerlano fece poi allestire un banchetto con pietanze a base di carne di cavallo e montone marinato o arrostito, e, infine, una profusione di frutta, tra cui meloni, uva e pesche, il tutto servito in stoviglie d'oro, argento o porcellana, insieme a sottili sfoglie di pane e scodelle di latte di giumenta per dissetarsi. Clavijo poté osservare l'acuta sensibilità di Tamerlano per l'arte e la cultura, che sembrava stridere con la sua fama di tiranno distruttore e sanguinario. Il conquistatore disseminò la sua capitale di grandiosi monumenti, tra cui la spettacolare moschea di Bibi Khanum, innalzata in onore dell'omonima principessa di origine mongola, la prediletta tra le sue mogli. Per costruirla,

il sovrano fece realizzare 480 colonne di marmo, trasportate da elefanti catturati in India. Tuttavia, costretto a partire per una nuova spedizione militare, affidò la supervisione dei lavori alla bellissima favorita. Narra un'antica leggenda che l'architetto incaricato di erigere la moschea s'innamorò perdutamente di Bibi Khanum. Era desiderio della regina che il marito trovasse l'edificio pronto al suo ritorno, ma l'uomo le chiese in cambio di poterle dare un bacio sulla guancia. La regina, nel tentativo di dissuaderlo, gli offrì una qualsiasi delle sue schiave e, mostrandogli delle uova decorate, gli disse: "Guardale, ognuna è dipinta in modo diverso, eppure il loro colore non conta; poiché che sia rosso, azzurro o verde, il loro sapore sarà sempre lo stesso". L'architetto rimase in silenzio, ma una settimana dopo si presentò al suo cospetto con un gran numero di otri, tutti pieni d'acqua, tranne uno, colmo di vino ed esclamò: "Ah mia Bibi Khanum! Anche se possono sembrarti tutti uguali, l'acqua contenuta nei primi mi rinfresca e placa la mia sete, ma soltanto il vino in quest'ultimo potrà farmi ubriacare". Bibi Khanum, colpita dalla logica dell'argomentazione, acconsentì al desiderio dell'uomo. Ma, nonostante la mano fraposta tra il suo viso e le labbra del folle innamorato, il bacio fu così ardente che sulla guancia della regina rimase una macchia indelebile. La favorita allora decise di coprirsi il volto con un velo e ordinò a tutte le donne del regno di fare altrettanto. Malgrado ciò, al suo ritorno Tamerlano scoprì l'accaduto e andò su tutte le furie, tanto da condannare a morte la moglie. Secondo le diverse tradizioni, Bibi Khanum fu fatta cadere dalla cima di uno dei minareti o sepolta viva in una tomba all'interno della stessa moschea. L'architetto, più fortunato, riuscì a fuggire e tornare nella sua terra natale,

la Persia. Durante il soggiorno di Ruy de Clavijo a Samarcanda, Tamerlano, che si trovava immerso nei preparativi della sua ultima campagna di conquista contro la Cina, si ammalò. La delegazione castigliana fu costretta allora a prendere congedo dal potente monarca e intraprendere il viaggio di ritorno, il 18 novembre 1404. L'imperatore, ormai sessantenne, sarebbe morto di lì a poco, il 19 gennaio 1405. Tamerlano fu sepolto nel mausoleo di Gur-e-Amir ("la tomba dell'emiro"), gioiello dell'architettura timuride. Eretto per il nipote favorito del sovrano, Mohammed Sultan, morto improvvisamente nel 1403, finì per ospitare anche le spoglie di Tamerlano e di altri illustri esponenti della sua dinastia. Il celebre mausoleo, a pianta ottagonale, è caratterizzato da una grandiosa cupola azzurra e da un iwan (il portale di entrata) ornato di arabeschi e di raffinati motivi geometrici azzurri e verde scuro. Come in altri mausolei musulmani, le lapidi hanno una mera funzione indicativa e le cripte vere e proprie si trovano in una camera sottostante. Il luogo dove riposa il monarca è segnato da un'enorme lapide in nefrite verde scura, che reca incisa un'inquietante iscrizione: "Chiunque aprirà questa tomba sarà sconfitto da un nemico più terribile di me". Il 22 giugno del 1941 venne scoperto il sepolcro dall'archeologo e antropologo sovietico Mikhail Gerasimov. Lo studioso confermò che Tamerlano era molto alto per l'epoca (1,70 metri) e menomato alla gamba e al braccio destro, caratteristiche già evidenziate nelle antiche descrizioni dell'uomo. In ogni caso, il suo segno più profondo sarebbe rimasto impresso proprio a Samarcanda, la città che aveva trasformato nello specchio della sua gloria.

Mariagrazia Biancospino

Telepass, azienda leader nel settore del telepedaggio e della mobilità integrata, presenta i risultati dello studio "Borghi italiani online (edizione 2024)", il paper che esplora le tendenze di ricerca sul web per comprendere l'interesse crescente verso le piccole perle del nostro patrimonio culturale e naturale. Civita di Bagnoregio è al terzo posto della classifica dei borghi più cercati in Italia durante il 2023, con una media di oltre 112 mila ricerche mensili, confermando un trend di interesse per la "città che muore", particolarmente evidente negli ultimi anni. Lo studio è nato nell'ambito della collaborazione tra Moveo, il magazine di viaggi e mobilità di Telepass, e le agenzie Seed Digital e Change Media, e analizza le ricerche effettuate sul web da gennaio 2020 a dicembre 2023 per individuare i borghi italiani più cercati e le tendenze di turismo legato a queste mete affascinanti e spesso poco conosciute. Negli ultimi anni, l'interesse per i borghi italiani è cresciuto esponenzialmente, con quasi 210 milioni di ricerche totali registrate negli ultimi quattro anni, di cui 62 milioni solo nel 2023. Il crescente desiderio di riscoprire il fascino autentico dei piccoli centri storici, ricchi di cultura, arte e tradizioni, trova una conferma evidente anche nel trend di crescita del 45% rispetto al 2020. La top 10 dei borghi più ricercati del 2023. Tra i borghi più amati e ricercati online, Tropea si conferma

È quanto rivela uno studio di Telepass sulle località più amate dagli utenti

Civita di Bagnoregio ai primi posti tra i borghi più cercati sul web in Italia

in vetta alla classifica con una media di 148.300 ricerche mensili. Segue Alberobello, mentre il terzo posto è occupato da Civita di Bagnoregio, la cosiddetta "città che muore", con 112.900 ricerche mensili, confermando una meta di grande interesse soprattutto per il suo suggestivo paesaggio e la sua storia millenaria. Un amore crescente per il Sud Italia. Dai dati emerge un chiaro predominio dei borghi del Sud e delle Isole. Sebbene il Centro Italia registri il maggior numero di ricerche complessive, con oltre 2 milioni di ricerche medie mensili, il Sud e le Isole si posizionano al primo posto per ricerche per singolo borgo, con una media di 17.707 ricerche. Puglia, Calabria e Lazio sono le regioni che, secondo lo studio, suscitano maggior interesse tra gli utenti. In particolare, la

Puglia domina con Alberobello e Locorotondo tra i borghi più cercati, mentre Tropea mantiene il primato per la Calabria. Le tendenze stagionali e le nuove mete emergenti. Le ricerche online rivelano anche un forte carattere stagionale. Durante i mesi estivi, Tropea e Alberobello dominano le ricerche, mentre borghi come Maratea e Otranto registrano picchi di interesse rispettivamente a luglio e agosto. In inverno, invece, le ricerche si concentrano su borghi come Subiaco, Vipiteno e Locorotondo; quest'ultimo continua a suscitare curiosità anche nei mesi più freddi grazie al suo fascino natalizio. Tra le mete emergenti, Ronciglione, con una crescita del 457% nelle ricerche negli ultimi due anni, oltre al suo Carnevale storico, sempre più apprezzato e visibile sui social

media, l'aumento di ricerche è da correlare alla vittoria del Contest Borgo dei Borghi 2023. Un turismo sempre più internazionale. Lo studio rivela anche quali borghi sono maggiormente cercati dai turisti stranieri. Tropea domina le ricerche in Svizzera, mentre Alberobello, con i suoi iconici trulli, è il borgo italiano più ricercato in Francia, Regno Unito e Spagna. Vernazza, nelle Cinque Terre, è molto popolare negli Stati Uniti. In Germania, invece, Malcesine, situato sul Lago di Garda, continua a essere una delle mete preferite grazie al suo fascino naturalistico e storico.

In viaggio a Civita di Bagnoregio con Telepass: la mobilità integrata per semplificare il turismo. Raggiungere Civita di Bagnoregio in treno fino a Viterbo, o su un autobus oppure in auto saltando la coda in autostrada con Telepass è ancora più semplice. Con l'obiettivo di rendere i viaggi sempre più semplici e a misura di utente, Telepass offre un bouquet unico di 30 servizi di mobilità che accompagnano i turisti in ogni fase del loro viaggio. Dal pagamento dei pedaggi autostradali, alla gestione del parcheggio, fino alla ricarica dei veicoli elettrici, Telepass permette di vivere un'esperienza di viaggio senza stress, rendendo più accessibili anche le destinazioni più remote.

Flavia Santia

Torna "Più libri più liberi"

Dal 4 all'8 dicembre presso La Nuvola "La misura del mondo"
Tra gli ospiti anche Alicia Giménez-Bartlett e Patrick Winn

Tutto pronto per la prossima edizione di Più libri più liberi, la Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE), che si terrà anche quest'anno a La Nuvola dell'Eur dal 4 all'8 dicembre. Il tema di questa 23° edizione è La misura del mondo e rende omaggio alla ricorrenza dei 700 anni dalla morte di Marco Polo, viaggiatore e autore de Il Milione, resoconto dei suoi viaggi in Asia. Da questo capolavoro della letteratura di viaggio ai romanzi classici contemporanei, l'edizione 2024 di Più libri più liberi è dedicata all'immaginazione che è misura esatta del mondo e di ciò che esso contiene. Se leggere è percorrere nuovi territori e pensieri, i libri ne diventano la carta geografica. Il manifesto di questa edizione è firmato da Antonio Pronostico. L'illustratore, uno dei più interessanti nel panorama italiano, con le sue campiture di colore accese e brillanti crea scene surreali che sono metafore visive. Una donna scruta l'orizzonte da un'alta colonna posta tra gli alberi; i libri dunque come vette da cui osservare il mondo per interpretarlo da un'altra prospettiva, per orientarci nella sua estensione e complessità. Continua anche quest'anno il racconto della fiera

attraverso il podcast di Più libri più liberi, dal titolo Una misura tira l'altra, prodotto da zampeverse. La curatrice Chiara Valerio racconterà i temi della manifestazione in sei puntate, ognuna legata a una unità di misura del mondo: metro, kilo, secondo, anni luce, pagine e soldi, per parlare di libri, editoria, nuove uscite e grandi autori. Proprio sul tema della misura del mondo saranno incentrati due incontri in collaborazione con Sisem - Società Italiana per lo studio dell'Età moderna. Il primo dal titolo Corpo femminile, misura del mondo durante il quale si discuterà appunto, attraverso racconti e immagini, del corpo femminile come metafora del tempo e dello spazio ma anche come emblema dell'alterità, corpo scrutato, misurato e rinchiuso. Nel secondo incontro invece Storia, misura del mondo, dal titolo di un piccolo grande libro di Fernand Braudel scritto nel 1944 durante la prigionia in un campo di concentramento, è una riflessione sul senso civile della storia e sulla storia come termometro di dove va una democrazia. Non poteva mancare un evento dedicato alla misura delle donne, che vedrà in dialogo la scrittrice Maura Gancitano, la fumettista Fumettibrutti, lo scrittore Liv

Ferracchiati e Maria Grazia Chiuri, prima donna a ricoprire il ruolo di Direttrice Artistica delle collezioni donna Dior dalla fondazione della Maison, nel 1946. Donna è anche l'ispettrice di polizia Petra Delicado, protagonista dei romanzi polizieschi della scrittrice spagnola Alicia Giménez Bartlett che per la prima volta sarà ospite della fiera. In un dialogo con Chiara Valerio, l'autrice presenterà il suo ultimo libro La donna che fugge e approfondirà alcune tra le tematiche più ricorrenti della sua produzione letteraria, come la discriminazione di genere, i pregiudizi e l'emarginazione sociale. E tra gli autori in fiera per la prima volta anche Sio, il fumettista italiano più seguito sui social. Il suo canale YouTube, Scottecs, conta oltre un milione e mezzo di iscritti e i suoi video hanno ottenuto più di 200 milioni di visualizzazioni. Confermata la sezione di incontri della fiera dedicati alla scienza, materia profondamente radicata nella nostra diretta esperienza del mondo. Saranno tre gli eventi in collaborazione con il Festival Scienza e Virgola organizzato dalla Sissa, tra questi molto atteso il confronto tra il matematico Paolo Zellini e il poeta Valerio Magrelli, che si confronteranno sul tema dell'infinito in poesia e matematica,

moderati dallo scrittore Paolo Giordano. Tra i moltissimi ospiti di questa edizione molto atteso è il pluripremiato giornalista e scrittore Patrick Winn - ha ricevuto il Robert F. Kennedy Journalism Award, un premio del National Press Club e per tre volte gli Human Rights Press Awards di Amnesty International -, che sarà a Più libri più liberi per presentare il suo libro Narcotopia, in dialogo con Roberto Saviano e con la moderazione di Giovanna Pancheri. Ad arricchire la striscia scienza, una serie di incontri organizzati dal CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, tra cui la conferenza in diretta streaming in contemporanea con la base CNR Dirigibile Italia a Ny-Alesund (Artico), una stazione di ricerca multidisciplinare che fornisce supporto a numerosi progetti di ricerca e con la Stazione italo-francese Concordia in Antartide, considerata un sito strategico per gli studi del clima terrestre. L'incontro di chiusura della fiera sarà dedicato anche quest'anno - per tre anni consecutivi - al ricordo di Michela Murgia, in una diversa ma sempre attesa presenza. Coordinati da Simonetta Bitasi, lo scrittore Marcello Fois parlerà di Murgia e la Sardegna,



la direttrice editoriale Paola Gallo di Murgia e le consegne editoriali, l'attore e attivista LGBT+ Pietro Turano di Murgia e il Queer, la teologa e biblista Marinella Perroni di Murgia e la teologia. In chiusura, l'attore Lorenzo Terenzi leggerà un testo inedito. Più libri più liberi è promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori, con il sostegno del Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura, Regione Lazio, Roma Capitale, Camera di Commercio di Roma e ICE-Agenzia per la promozione

all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, con il contributo di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori e di Poste Italiane. È realizzata in collaborazione con Istituzione Biblioteche di Roma, ATAC azienda per i trasporti capitolina, EUR Spa, Dior e si avvale della Main Media Partnership di Rai con il Giornale della Libreria. La manifestazione è presieduta da Annamaria Malato e diretta da Fabio Del Giudice. Il programma è a cura di Chiara Valerio. (Per informazioni e dettagli sui singoli eventi: www.plpl.it)

Arriva nelle librerie il nuovo libro di Giuseppe Maria Gnagnarella. Si tratta di "Il mare e una storia" (Crocetti Omar Editore), scritto dal noto giornalista, già corrispondente Rai e volto noto della tv. Il volume sarà presentato mercoledì 6 novembre, alle ore 19.00, nel salone del Circolo Canottieri Aniene di Roma (Lungotevere dell'Acqua Acetosa, 119). Al tavolo dei relatori il direttore di Radio 1 Rai, Francesco Pionati, la giornalista e conduttrice di "Linea Blu", Donatella Bianchi, l'autore e conduttore televisivo Umberto Broccoli, e il responsabile cultura del circolo Aniene, Luigi Bonito. A presentare l'Autore ai Soci e agli ospiti dell'Aniene, il Presidente del Circolo, Massimo Fabbri. "Il mare e una storia" è il decimo libro di Gnagnarella, un lungo e prestigioso passato in Rai, docente di Scienze della Comunicazione alla Sapienza e all'Università Salesiana, Consigliere di Amministrazione alla LUISS, "Abruzzese dell'anno" nel 2006, premio "Penne pulite" nel 1999 e "Gentleman di San Siro" nel 1998. Tre dei suoi libri di storia contemporanea sono presenti nel catalogo della prestigiosa New York Public Library. Il mare, l'Inter,

"Il mare e una storia"

Il nuovo libro di Giuseppe Maria Gnagnarella sarà presentato il 6 novembre al Circolo Canottieri Aniene di Roma con Donatella Bianchi, Umberto Broccoli, Francesco Pionati e Luigi Bonito



le Brooks Brothers, Parigi, i figli e l'amore sono le bussole di Gnagnarella, ma il mare è la sua "cattedrale della libertà", col mare dialoga, ma soprattutto il mare sa ascoltare "qualunque cosa condivido col mare, so che mi aiuterà a raggiungere una meta importante" ripete a tutti. Il mare Adriatico, dove ha imparato a nuotare con il babbo e dove ha conosciuto i primi batticuori, il mar di Sicilia dove ha ritrovato l'intesa col figlio, l'Argentario, dove si è inna-

morato delle acque fredde e profonde, la Bretagna e la Galizia, Tromsø per magiche nuotate a mezzanotte, il fascino romantico di Cape Cod e del Maine, l'Oceano Indiano dove a occhi aperti sogna di entrare nel futuro con i nipotini. Per Edoardo ogni nuova giornata al mare è la giornata dei nuovi progetti, dell'ottimismo. "Il mare e una storia" è un libro dolce, molto intimo: pagine racchiuse tra la foto di copertina (un angolo dell'amata Nizza di Gnagnarella)

e la cruda verità delle parole di Karen Blixen "la cura per ogni cosa è l'acqua salata: sudore, lacrime o il mare". Il libro si chiude con le risposte di Gnagnarella al Questionario di Proust. "L'ho fatto per presentarmi ai Soci dell'Aniene che mi ospitano per la prima volta con simpatia e tanta disponibilità" spiega l'autore. Giuseppe Maria Gnagnarella, giornalista, lancia di nascita, romano di adozione, è stato responsabile della comu-

nicazione della Presidenza della Rai, portavoce del Vice Direttore Generale della Rai, capo ufficio stampa di Rai2, responsabile dei rapporti Rai con la Commissione parlamentare di Vigilanza e con gli Enti locali, capo redattore politico del Tg3 e del Giornale Radio, Vaticanista e inviato speciale di guerra in Israele, Libano, Nicaragua ed ex Jugoslavia. È autore dei volumi: "1978, l'anno che ha cambiato la Repubblica", pubblicato da Le Monnier nei "Quaderni di Storia di

Spadolini"; "La bella preda", pubblicato da Carabba e "Storia politica della Rai", pubblicato da TEXTUS Edizioni. Nel 2016 ha pubblicato il suo primo romanzo "Rendez-Vous a Saing Germain" (Gangemi), mentre è del 2017 "La ragazza con l'accendino" (Kirke). Nel 2018 ha pubblicato "La sposa contesa. Viaggio nella prima Intifada" (Kirke), cui sono seguiti nel 2021 "Madreselva" (Kirke) e nel 2023 "Il cuore nel mondo. Dodici città per dodici mesi".



Presentato alla Festa del Cinema il festival dei cortometraggi giunto alla sua XVI Edizione

Torna il "Roma Film Corto"

Da quest'anno anche una partnership con il "Fuori Festival di Sanremo"

In occasione della Festa del Cinema di Roma, presso lo spazio "Lazio Terra di Cinema" allestito dalla Regione Lazio, è stata presentata la XVI edizione del "Roma Film Corto", in occasione di un evento moderato dall'autrice e giornalista Lorella Di Biase. "ROMA FILM CORTO" è uno dei festival del cortometraggio più apprezzati in Italia, che ha avuto tra i suoi protagonisti del passato personalità di spicco come Ettore Scola, Giuliano Montaldo, Leo Gullotta e Margherita Buy. Quest'anno si terrà a Roma presso la Casa del Cinema dal 5 al 7 dicembre 2024, con un programma ricco di proiezioni, masterclass, tavole rotonde ed incontri con ospiti internazionali. Un festival che ospita non solo registi affermati ma che anzi, nel corso degli anni, ha saputo dato voce a talenti emergenti e innovativi, promuovendo un ambiente dinamico e internazionale che valorizza nuove forme di espressione cinematografica, nella consapevolezza che il cinema breve è strumento potente di narrazione e sperimentazione creativa. Soddisfazione è stata espressa da Roberto Petrocchi, Presidente del Roma Film Corto, testimone dei 16 anni di storia del festival, che ha voluto quest'anno affidare la



direzione artistica della ker-messe ad Adriano Squillante, eclettico notaio, attore e showman. «Gli obiettivi che abbiamo voluto perseguire in quest'edizione sono stati in particolare due», ha dichiarato Squillante: «assicurare un riverbero internazionale al festival e coniugare l'ambito cinematografico con il linguaggio visivo contemporaneo, che i social network veicolano meglio di qualsiasi altro mezzo. Sotto il primo profilo abbiamo ricevuto 3800 cortometraggi provenienti da 110 nazioni differenti; quanto al secondo aspetto, abbiamo puntato su nuove pagine social, raccogliendo un importante numero di follower. Il prossimo passo sarà senz'altro quello di creare nuove partnership, oltre a quelle già in essere con il Festival del Cinema di Alicante e quello di

Tropea. In particolare ci entusiasma molto la collaborazione con il Fuori Festival di Sanremo, che rappresenterà per noi l'opportunità di unire le due arti più nazionali-popolari: il cinema e la musica». L'iniziativa "Fuori Festival" sarà infatti il corredo dell'offerta di entertainment del nuovo "Roma Film Corto". Di fatto, come anticipato da Squillante, si tratterà di un'anteprima romana dell'omonimo "Fuori Festival" che verrà organizzato in occasione del prossimo Festival di Sanremo, dall'11 al 15 febbraio 2025 nella città ligure. «Attraverso la partnership tra il Roma Film Corto e la nostra struttura di produzione, vogliamo unire idealmente Sanremo e Roma, costruendo tra le due città un ponte fatto di musica leggera e cinema breve», ha spiegato l'avvocato Massimiliano

Albanese, CFO e Legal & Public Affairs Officer della Mainstream Srl, produttrice del Fuori Festival. «Crediamo molto nelle sinergie e siamo certi che questa iniziativa, che lega due arti sorelle, genererà valore e grande interesse dei nostri stakeholders: porteremo gli operatori del settore musicale a Roma e quelli del cinema a Sanremo, dove stiamo preparando un serrato programma di eventi paralleli alla 75° edizione del Festival della Canzone Italiana». Le diverse sezioni del Roma Film Corto sono state presentate dal nuovo Vicedirettore artistico del festival, Enzo Bossio, che ha fortemente voluto l'adozione di un meccanismo di selezione chiaro e trasparente, in cui ogni giurato comunicherà il voto dato a ciascuno dei cento finalisti. Tra i membri della giuria, oltre al Presidente Petrocchi, al Direttore artistico Squillante ed al suo Vice Bossio, figure di grande professionalità nel mondo del cinema, come la regista Isabella Leoni, il direttore della fotografia Nino Celeste, l'attrice Valentina Gemelli, lo sceneggiatore Carlo Fabrizi, il direttore di montaggio Michele Soffientini, il doppiatore Fabrizio Mazzotta, il musicista Giovanni Romano ed il critico Roberto Incanti.

Halloween a MagicLand

Tre serate imperdibili per un'esperienza unica!

Quello di MagicLand, il parco divertimenti più grande del centro-sud Italia, è un Halloween senza precedenti, con un mix di eventi e attività spettacolari che si svolgeranno fino al 3 novembre. Tra le proposte imperdibili spiccano le tre serate del 31 ottobre, 1° novembre e 2 novembre, che offriranno uno spettacolo unico tra musica, effetti speciali e atmosfere da brivido per far vivere ai visitatori una festa indimenticabile.



31 ottobre: Horror Movie Show
Nella notte di Halloween, il 31 ottobre, MagicLand dà il via alla sua serie di serate con l'Horror Movie Show, un evento da brivido che inizierà alle 22:00. Il pubblico sarà immerso nelle atmosfere più spaventose del cinema horror, grazie a effetti speciali mozzafiato e a un ledwall interattivo. Le scene iconiche del film come It, The Ring, Scream, Nightmare - Dal profondo della notte faranno da cornice al dj set di Ulisse Marciano con special guest il giovane Joe C e la fantastica vocalist Kristal.



1° novembre: Scary Robot Night
La notte del 1° novembre MagicLand propone la Scary Robot Night, un evento senza precedenti in cui giganti metallici animati prenderanno vita tra fumo e luci, creando uno spettacolo mozzafiato. Direttamente dallo Zoo di 105, Pippo Palmieri guiderà l'intrattenimento con un dj set da togliere il fiato. Gli ospiti saranno catapultati in un'atmosfera futuristica e spettrale allo stesso tempo.

2 novembre: Il Circo degli Orrori
Il 2 novembre si chiude in bellezza con Il Circo degli Orrori, una serata straordinaria grazie alla presenza di Manuel Ribeca, famoso dj di La Troya Ibiza, e alla drag queen Wiky Visionaire, accompagnata dalla performer Valentina Tafferini del Cirque du Soleil. Insieme, daranno vita a uno spettacolo che unirà paura e intrattenimento in una performance elettrizzante e surreale, dove ogni logica sarà sfidata.

Per tutte e tre le serate, le attrazioni di MagicLand resteranno aperte fino a mezzanotte, offrendo ai visitatori un'esperienza di Halloween completa. Il parco propone ben 20 attrazioni a tema per ogni età, con 6 horror house, percorsi per famiglie, spettacoli teatrali, parate, animazioni itineranti e spettacoli interattivi come Alice in Horrorland, una versione rivisitata della fiaba di Lewis Carroll. Grande novità di quest'anno, il Día de Muertos, realizzato in collaborazione con l'Ambasciata del Messico, porta in scena un'esclusiva celebrazione della tradizione messicana che trasforma MagicLand in un coloratissimo Regno dei Morti. L'area del Vecchio West si riempie di calaveras, decorazioni, giochi e musica messicana, mentre il labirinto tematico Fiesta de los Muertos trasporta i visitatori nel cuore di questa festa millenaria. C'è poi l'Isola delle Zucche, con laboratori creativi, meet & greet e percorsi autunnali adatti a tutte le età.

Infine, durante le giornate si susseguono parate itineranti e animazioni speciali, come la Funeral Parade e la Psycho Emergency, che sorprendono i visitatori di tutte le età con un tocco di horror.



"Il nostro Eduardo"

Incontro e proiezione speciale al Cinema Farnese di Roma nel 40esimo anniversario della scomparsa di Eduardo De Filippo

In occasione del quarantesimo anniversario della scomparsa del grande drammaturgo napoletano Eduardo De Filippo, il docufilm IL NOSTRO EDUARDO, scritto e diretto da Didi Gnocchi e Michele Mally e realizzato da 3D Produzioni, Andiamo Avanti Productions, Sky Arte con il contributo della Fondazione Eduardo De Filippo e il sostegno del MIC, in un evento speciale che avrà luogo giovedì 31 ottobre alle ore 18:30 presso il Cinema Farnese Arthouse di Roma. L'evento sarà arricchito da un incontro introduttivo, moderato dal critico cinematografico Maurizio Di Rienzo, durante il quale interverranno la scenografa Raimonda Gaetani, l'attrice Angelica Ippolito, e la regista e sceneggiatrice del film, Didi Gnocchi.

IL NOSTRO EDUARDO celebra la figura di Eduardo De Filippo come maestro universale e senza tempo, il cui teatro è intriso di una contemporaneità disarmante, con temi e dinamiche che risuonano tutt'oggi come allora. Nato a Napoli il 24 giugno 1900, Eduardo ha



saputo raccontare con profondità la crisi della famiglia, i rapporti generazionali e la lotta tra verità e finzione in un mondo che si fa sempre più competitivo e alienante. Nel film, per la prima volta, la storia di Eduardo viene raccontata dalla sua stessa famiglia, attraverso i ricordi dei nipoti Matteo, Tommaso e Luisella, che hanno aperto i cassetti della memoria per svelare fotografie,



lettere e filmati inediti che ritraggono il vero Eduardo, lontano dalle narrazioni tradizionali e trasfigurate dal tempo. Questa narrazione, che unisce documentazione e testimonianze intime, ci rivela un Eduardo profetico, visionario e intriso di un'umanità straordinaria. Le sue opere ci portano a riflettere sull'importanza della verità, della parola e del confronto in un'epoca in cui le fake news e le manipolazioni mediatiche affliggono la nostra quotidianità. L'attenzione alla verità, la denuncia delle ingiustizie e la ricerca di una via d'uscita attraverso il dialogo sono solo alcuni dei valori che Eduardo, in tutta la sua vita, ha difeso e messo in scena. Il film sarà successivamente proiettato al Cinema Delle Provincie di Roma nei seguenti giorni: 1° novembre - ore 18:30; 2 novembre ore 20:30; 3 novembre ore 16:00. Un'occasione unica per celebrare l'eredità artistica e umana di un grande uomo e artista la cui voce è ancora capace di parlare alle generazioni di oggi.

“Un Festival che rimetta al centro i grandi temi del tempo presente, recuperando quella responsabilità civile, etica e spirituale del fare arte” così il presidente Paolo Rotili introduce la nuova edizione del Festival di Nuova Consonanza, storica manifestazione della capitale dedicata alla musica del nostro tempo. Dal titolo “Politiké - musica per il domani”, in programma dal 30 ottobre al 20 dicembre 2024, la 61ª edizione presenta 25 concerti, con 38 prime esecuzioni assolute, in diversi luoghi della città, dislocati fra Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, Teatro Palladium, Mattatoio di Roma - La Pelanda, Palazzo Esposizioni Roma, Teatro Vascello, con i concerti in decentramento ad Ardea, Rieti e Trevignano Romano. Verrà dato spazio a una serie di serate a tema e al teatro musicale contemporaneo, con la partecipazione di compositori, artisti ed ensemble tra i più significativi della scena italiana e internazionale. Il 61º Festival di Nuova Consonanza è realizzato con il contributo del Ministero della Cultura - Direzione generale Spettacolo e Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali, della Regione Lazio con il Fondo Unico 2024 sullo Spettacolo dal Vivo e dell'INPS - Fondo PSMSAD. Il festival, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico biennale “Culture in Movimento 2023 - 2024” curato dal Dipartimento Attività Culturali e realizzato in collaborazione con LEA e SIAE. Con il sostegno di SIAE - Per Chi Crea, con il supporto di Fondazione Nuovi Mecenati - Fondazione franco-italiana di sostegno alla creazione contemporanea. AGENDA 2030, l'apertura di Festival L'inaugurazione, mercoledì 30 ottobre all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone (Teatro Studio Gianni Borgna, ore 21) sarà dedicata alle 17 tesi per lo sviluppo sostenibile redatte dall'ONU con il nome di Agenda 2030, che riguardano il superamento delle disuguaglianze, della povertà, dell'uso consapevole delle risorse del pianeta. A Stefano Poeta e Alessandro Pocek, studenti dell'Accademia d'Arte drammatica “Silvio d'Amico”, il compito di leggere le 17 tesi e a 17 compositori italiani di diversa generazione e formazione musicale (Federico Gon, Umberto Pedraglio, Claudio Perugini, Rossella Spinosa, Giorgio Colombo Taccani, Gabrio Taglietti, Marco Taralli, Gaia Aloisi, Fabrizio de Rossi Re, Fabrizio Festa, Piero Niro, Marco Quagliarini, Antonio Bellandi, Daniele Corsi, Lorenzo Marino, Michele Sanna, Matteo Tundo) il compito di “commentare” il contenuto, affidando l'esecuzione al soprano Arianna Lanci e al New Made Ensemble diretto da Alessandro Calcagnile. La serata viene introdotta da un testo di Guido Barbieri. Gli altri appuntamenti

Al via la 61ª edizione con 25 concerti, 38 prime esecuzioni assolute, in diversi luoghi di Roma È tutto pronto, dal 30 ottobre “Politiké - Musica per il domani”



del Festival Venerdì 1º novembre, ancora all'Auditorium Parco della Musica (ore 18), il ricordo, a quarant'anni dalla scomparsa, di Domenico Guaccero con il concerto Voci dedicato alla sua musica per coro, insieme a quella di Egisto Macchi, altro animatore della stagione iniziale di Nuova Consonanza. Sul palco l'EVO ensemble diretto da Virginia Guidi e il Coro di voci bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretto da Claudia Morelli. Venerdì 22 novembre il Festival si sposta al Teatro Palladium (ore 20.30) per Democrazia opera collettiva di Carla Magnan, Carla Reborà e Roberta Vacca il cui filo conduttore è l'Elogio alla pazzia di Erasmo da Rotterdam, nuovamente tradotto, rielaborato e liberamente rimontato in una satira contro l'ignoranza e le superstizioni; con l'attrice Daniela Marazita, la voce del soprano Patrizia Polia e Stefano Cardì alla guida dell'Ensemble Freon. Il Teatro Vascello ospita lunedì 25 novembre (ore 21) la prima rappresentazione assoluta in forma teatrale di SyroSadunSettimino operina monodanza di Sylvano Bussotti su testo di Dacia Maraini (revisionato dalla scrittrice per questa occasione). Lavoro per voce recitante, coro, danza ed ensemble strumentale composto cinquant'anni fa - affidato qui a Manuela Kustermann, Carlo Massari per la coreografia, EVO Ensemble e Roma Sinfonietta diretti da Marcello Panni che cura anche la mise en espace -, racconta le aspirazioni e le difficoltà di un giovane, nato settimino, dalla complessa sessualità, un percorso di vita tormentato, un ritratto di un ballerino e la sua diversità. La serata viene anticipata da una presentazione a cura di Alessandro Mastropietro, con Dacia Maraini, Rocco Quaglia e Marcello Panni. Al Mattatoio di Roma - La Pelanda venerdì 29 novembre (ore 21) la prima asso-

luta di Buio atroce performance di danza, percussioni e live electronics del Collettivo SonicoMoto, realizzata con il sostegno del MIC e di SIAE, nell'ambito del programma “Per Chi Crea”, un'opera multimediale sulla desolazione di un mondo inquinato e depauperato delle sue risorse. Il concerto “I sommersi e i salvati. Ulisse, le guerre, il sogno” domenica 1º dicembre (Mattatoio di Roma - La Pelanda, ore 21) vede in programma musica di Nicola Sani, André Boucourechliev, Denis Dufourt e una prima assoluta di Fausto Sebastiani. Prendendo spunto dal romanzo Se questo è un uomo di Primo Levi, la serata sarà una riflessione sui rapporti di potere tra oppressori e oppressi, sulla corruzione economica e morale delle persone che vivono in guerra. Con Thierry Miroglio alle percussioni, Gianni Trovalusci al flauto e il soprano Virginia Guidi. Il concerto viene introdotto alle ore 19 da un incontro cui partecipano i protagonisti della serata insieme al poeta Benoît Gréan. Mercoledì 4 dicembre (Mattatoio di Roma - La Pelanda, ore 21) va in scena A chi non c'era di Antonio Giacometti, melologo per voce, video ed ensemble su libretto di Giovanni Peli. Realizzato in occasione del 50º dalla strage di Brescia, è rivolto in particolare alle nuove generazioni, attraverso una narrazione che è rievocazione e memoria, con testimonianze degli scampati e degli assenti per motivi generazionali. Sul palco dèdalo ensemble, diretto da Vittorio Parisi, montaggio video di Giovanni Peli. Sabato 7 dicembre (Mattatoio di Roma - La Pelanda, ore 18) la prima assoluta di Isacco, il figlio imperfetto opera da camera di Andrea Portera sulla figura di Isacco rivisto secondo le moderne interpretazioni, che leggono il Patriarca della Bibbia quale personaggio introverso con tratti di autismo e ritardi cognitivi. Una

storia che è anche uno squarcio sulla relazione dei genitori con la disabilità del proprio figlio. Ne sono interpreti Valentina Coladonato (voce), l'attrice Giusy Signoretta, il danzatore e coreografo Keith Ferrone nel ruolo di Isacco, il Coro Anima Voci e ContempoArtEnsemble diretto da Duccio Ceccanti, con la partecipazione di Laura Artusio; regia di Andrea Portera e Keith Ferrone. Domenica 8 dicembre si conclude con un concerto al Mattatoio di Roma - La Pelanda (ore 21) la residenza di ricerca “Comporre dialogante” di Alessandro Sbordoni dedicata alle pratiche dell'improvvisazione musicale. In programma composizioni elaborate sulla scia delle suggestioni emerse nei giorni precedenti, con Clément Canonne, Thomas Wolf e l'Ensemble Exaïfnes. Nel centenario della nascita, il Festival omaggia Luigi Nono nella giornata di martedì 10 dicembre (Mattatoio di Roma - La Pelanda). Alle ore 19 Apparizioni invisibili per Luigi Nono, video originali sulle composizioni per nastro solo del musicista veneziano, nel nuovo progetto curato da Paolo Pachini, nato nell'ambito della Scuola di Musica e Nuove Tecnologie del Conservatorio di Trieste. La serata prosegue (ore 21) con “Nono e oltre” concerto che si concentra sull'ultima produzione di Luigi Nono. Alcuni dei suoi interpreti storici - Roberto Fabbriani, Giancarlo Schiaffini, Paolo Ravaglia, Alvisé Vidolin - eseguono tre composizioni elettroacustiche del compositore veneziano. In programma anche una prima esecuzione di Pasquale Citera. Mercoledì 11 dicembre al Mattatoio di Roma - La Pelanda la giornata si apre alle ore 18 con le installazioni di Roberta Platania e del gruppo CREA k//Lab e con le opere audiovisive di alcuni allievi della Scuola di Musica elettronica del Conservatorio di Frosinone e

prosegue con Viriditas azione sonora per Hildegard Von Bingen a cura dei gruppi Neuma e Tanh (ore 21). Si ritorna al Parco della Musica Ennio Morricone per i successivi due appuntamenti. Giovedì 12 dicembre (ore 21) il concerto affidato al PMCE - Parco della Musica Contemporanea Ensemble diretto da Tonino Battista (soprano Livia Rado) omaggia Stefano Gervasoni, docente del workshop di composizione De Musica 2024, voce rappresentativa del panorama musicale del nostro tempo. Sabato 14 dicembre (ore 21) è la volta di For Peace, 6 melologhi in prima esecuzione assoluta su testi contro la guerra, a sostegno delle ragioni della pace, quale metodo e obiettivo per superare le controversie nelle relazioni tra gli uomini. I compositori chiamati a scriverne sono Alessandra Bellino, Luca Lombardi, Alessandro Melchiorre, Salvatore Passantino, Salvatore Sciarrino, Alessandro Solbiati. La voce recitante è quella di Peppe Servillo, con Roma Tre Orchestra diretta da Mimma Campanale. Domenica 15 dicembre si torna al Mattatoio di Roma - La Pelanda con il concerto Complicité Fedele che ruota attorno a una nuova composizione del ciclo degli Haiku di Ivan Fedele, la prima assoluta di un nuovo lavoro di Caterina Di Cecca e musica di altri autori, affidate all'ensemble francese Accroche Note, interprete di riferimento per la musica del compositore salentino. Voci vicine 2.0 è lo spettacolo multimediale di Fabio Cifariello Ciardi in programma mercoledì 18 dicembre al Parco della Musica Ennio Morricone (ore 21). Spettacolo multimediale che riflette sulla condizione dell'informazione oggi, le sue contraddittorietà, la complessità e le falsità sempre in agguato. Il giornalista Riccardo Iacona racconta argomenti di attualità alternandosi a proiezioni in video, che riportano interviste ai cittadini. La musica è affidata a Icarus/Cantus Ensemble e alla direzione di Tonino Battista. Giovedì 19 dicembre al Mattatoio di Roma - La Pelanda la performance “distribuita”, per un teatro sonoro che coinvolge corpo, macchina, spazio, Umano post Umano di Agostino Di Scipio, spettacolo multimediale sulla condizione di sfruttamento nel lavoro, con letture dei nuovi contratti di lavoro precario, inseriti in un contesto di alta ricerca tecnologica. Come ormai di tradizione l'ultimo appuntamento del Festival venerdì 20

dicembre al Mattatoio di Roma - La Pelanda (ore 21) sarà con il concerto dei finalisti del Concorso di composizione “Franco Evangelisti” quest'anno dedicato alla scrittura per pianoforte in memoria di Maurizio Pollini, eseguita da Erik Bertsch. Presentazioni di libri e cd, proiezioni e tavole rotonde Numerosi gli appuntamenti all'interno del Festival con introduzioni ai concerti, incontri con gli artisti, presentazioni di novità editoriali e discografiche presso la Libreria Notebook del Parco della Musica e al Mattatoio di Roma - La Pelanda. In programma anche due proiezioni: domenica 24 novembre (Palazzo Esposizioni Roma, ore 11) il documentario Bussotti par lui-même (1976) di Carlo Piccardi e domenica 15 dicembre al Mattatoio di Roma - La Pelanda Non le solite note. La musica di Marcello Panni documentario di recente pubblicazione per la regia di Antonio Farisi dedicato alla figura del compositore e direttore romano. In programma anche la tavola rotonda sulla ricerca artistica “Dottorati e ricerca artistica musicale: Prospettive e obiettivi nel contesto europeo” (Mattatoio di Roma - La Pelanda, 30 novembre). I progetti di formazione Fedele alla sua vocazione formativa rivolta verso le nuove generazioni, il Festival organizza i due workshop entrati ormai stabilmente nella sua programmazione: De musica ovvero la fabbrica della creatività, che viene affidato a un compositore fra i più prestigiosi della scena internazionale, quest'anno è tenuto da Stefano Gervasoni (7-12 dicembre, AIMART - Accademia Internazionale di Musica e Arte), mentre il progetto di ricerca “Comporre dialogante” di Alessandro Sbordoni (5-8 dicembre, Mattatoio di Roma - La Pelanda), approfondisce il tema dell'improvvisazione, nel solco della tradizione del leggendario gruppo di improvvisazione di Nuova Consonanza, di cui Sbordoni è stato fra i protagonisti. In questa edizione, accanto a Sbordoni, l'Ensemble Exaïfnes, Clément Canonne, musicologo e ricercatore dell'IRCAM di Parigi e Thomas Wolf, ricercatore in psicologia cognitiva. I concerti in decentramento Sono cinque, infine, i concerti fuori Roma che il Festival affida a giovani solisti ed ensemble con programmi che spaziano dal repertorio classico alla musica d'oggi. Al Museo Giacomo Manzù di Ardea l'ensemble di chitarre OmniaGuitar23 (10 novembre) e il Trio Zazel, nell'insolita formazione di violino, violoncello e fisarmonica (24 novembre). Nella Sala Consiliare di Trevignano Romano il duo Marini-D'Augello violino e pianoforte (17 novembre) e il Quartetto SAX Apeiron (23 novembre). La Biblioteca Comunale Paroniana di Rieti ospita infine il recital per chitarra di Lorenzo Biguzzi, viaggio musicale da Bach alla musica contemporanea.

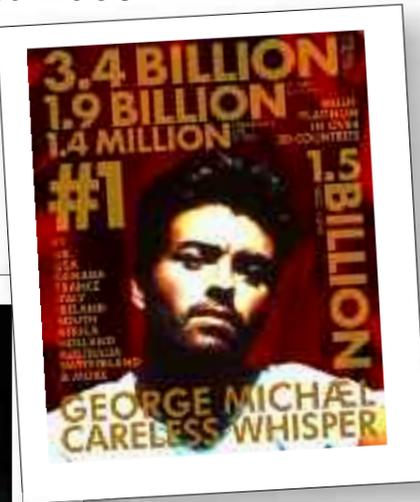
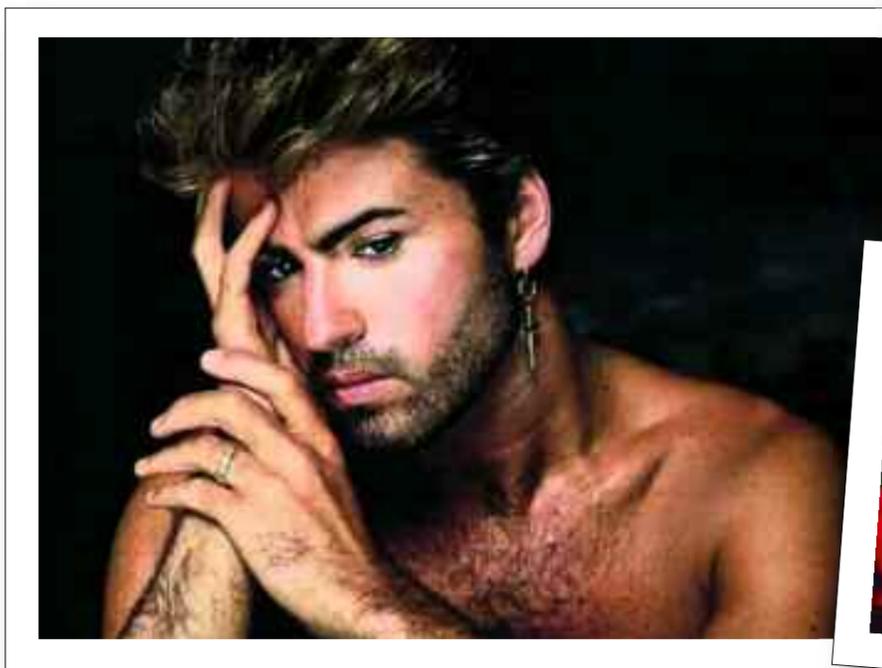
L'uscita contiene una performance inedita al Madison Square Garden del luglio 2008

George Michael: fuori l'EP celebrativo per i quarant'anni di "Careless Whisper"

Per celebrare il 40° anniversario del capolavoro iconico di George Michael, "Careless Whisper", la George Michael Entertainment (GME) e Sony Music hanno pubblicato in tutto il mondo l'EP "Careless Whisper". L'EP di quattro brani (disponibile in vinile marble 12" color rubino) include una registrazione live inedita dell'intramontabile successo, eseguita durante il concerto di George Michael al Madison Square Garden di New York il 23 luglio 2008. Questa esibizione storica segnò il suo ritorno trionfale davanti al pubblico di New York, dopo una pausa di 17 anni, come parte del suo monumentale "25Live Tour", un fenomeno globale che ha riempito arene e stadi, conquistando milioni di fan in tutto il mondo. Nel 1984, "Careless Whisper" (in italiano "Sussurri Imprudenti") raggiunse la vetta delle classifiche in 25 paesi. Ad oggi ha ottenuto 7 volte il disco di Platino negli Stati Uniti e ha venduto oltre 1,5 milioni di copie solo nel Regno Unito. Inoltre, ha ricevuto certificazioni multi-platino e diamante in altri 20 paesi. Scritta da George Michael (vero nome Georgios Kyriacos Panayiotou nato a Londra nel giugno del 1963) insieme al compagno di band Andrew Ridgeley quando aveva solo 17 anni, la canzone è ampiamente considerata un capolavoro della musica contemporanea e oggi è celebrata come un classico moderno. "Careless Whisper", primo singolo realizzato come solista da George ma incluso nell'album "Make It Big" degli Wham! ha lasciato un'eredità senza pari, permettendo a George di diventare il più giovane vincitore di un Ivor Novello Award a soli 21 anni e proiettandolo nel firma-

mento delle star internazionali. Inoltre, è stato il primo artista in assoluto a raggiungere il primo posto nelle classifiche come solista e come membro di un gruppo nello stesso anno solare. Oggi, 40 anni dopo la sua uscita, l'iconico brano continua a risuonare con le nuove generazioni: su TikTok ha superato 700 milioni di visualizzazioni, e il video su YouTube raccoglie in media quasi mezzo milione di visualizzazioni al giorno. Fa parte anche dei club esclusivi "Billions Club" su YouTube e Spotify.

La George Michael Entertainment ha dichiarato: "Nel celebrare i 40 anni di 'Careless Whisper', siamo orgogliosi di condividere qualcosa di veramente speciale con i milioni di fan di George in tutto il mondo. Questo EP è il nostro sincero 'grazie' per il vostro sostegno e amore costante. Siamo davvero grati. Grazie a tutti". George Michael, cantante, autore, produttore, filantropo e icona creativa, è considerato uno degli artisti più influenti della storia della musica. È diventa-



to famoso negli anni '80 come membro del duo Wham! vendendo oltre 30 milioni di dischi. La sua carriera solista ha raggiunto vette ancora più alte, con 125 milioni di dischi venduti nel mondo. Ha dominato le classifiche americane per otto volte e raggiunto sette volte la vetta della classifica britannica come solista, ridefinendo il pop nel processo. Ha

vinto sei "Ivor Novello Awards" ed è l'unico autore a ricevere per tre volte il premio "Songwriter of the Year". Ha ottenuto due "Grammy Awards" su nove nomination, quattro "American Music Awards" e dodici "Billboard Awards". Nel 2023 è stato inserito nella "Rock and Roll Hall of Fame". Durante i suoi 35 anni di carriera, ha collabo-

rato con artisti del calibro di Whitney Houston, Aretha Franklin, Elton John, Queen, Mary J. Blige e Paul McCartney. Le sue canzoni, come "Faith", "Freedom! '90", "Father Figure", "Last Christmas", "Jesus to a Child" e molte altre, sono parte del patrimonio musicale globale, superando spesso il miliardo di streaming. È morto il 25

dicembre 2016 all'età di 53 anni per un attacco cardiaco nella sua casa londinese. Sepolto allo Highgate Cemetery nel nord della capitale londinese accanto alla madre e alla sorella, la sua tomba è meta ancora oggi di tantissimi fans da tutto il mondo.

D.A.

Tango - Historias de Astor

Dopo il successo di due stagioni fa, torna per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana al Teatro Olimpico da giovedì 31 ottobre a domenica 3 novembre, lo spettacolo scritto, coreografato, diretto e danzato dall'argentino Miguel Ángel Zotto, e dedicato alla vita e alla storia di Piazzolla, considerato universalmente il padre del tango moderno. Rappresentato per la prima volta a Trani nel 2021, in occasione del centenario della nascita del musicista, "Tango. Historias de Astor" torna a Roma in una nuova versione che ha debuttato a Bologna nel 2023. «La mia famiglia era di Trani...»: è questo l'incipit, affidato alla voce registrata di Astor Piazzolla, dello spettacolo "Tango. Historias de Astor", con cui Miguel Ángel Zotto, leggenda vivente del tango, omaggia il musicista e compositore argentino di origine italiana Astor Pantaleón Piazzolla, nato a Mar Del Plata nel 1921 e morto a Buenos Aires nel 1992. Astor Piazzolla, musicista rivoluzionario e avanguardista è stato compositore di musica contemporanea. Il suo approccio al tango è stato senza dubbio innovativo, contro ogni canone tradizionale: le influenze della musica classica e della musica jazz, l'inserimento di accordi inattesi, dissonanze, improvvisazioni, procedimenti fugati e contrappunti, stravolsero la fisionomia del tango tradizionale, così come veniva concepito nell'epoca d'oro del periodo tra le due guerre. Con il suo stile originale Piazzolla attirò su di sé l'ostilità dei musicisti tradizionali e del pubblico. Creò quello che sarà chiamato "nuevo tango", un connubio di elementi della musica da camera e di improvvisazione jazz, ma senza parti cantate, diversamente da quanto avveniva nel mondo dei puristi del tango argentino tradizionale.

«Ho conosciuto Astor Piazzolla nel 1989 a Parigi. Portavo in scena un mio spettacolo a Parigi e lui mi avvicinò tramite un amico comune, José Pons, per



complimentarsi con me», ricorda Zotto che considera Piazzolla il suo nume tutelare. La stima per il lavoro di Zotto fu tale che Piazzolla gli affidò le coreografie dell'allestimento di Broadway di "María de Buenos Aires", opera-tango su libretto di Horacio Ferrer. Quest'ultimo, in una lettera custodita gelosamente dal ballerino, lo descrive come «il più grande rivoluzionario dell'epoca attuale della storia del tango».

Insieme alla vita di Astor Piazzolla, Zotto porterà in scena la storia di un genere musicale e di un ballo che è l'essenza stessa dell'Argentina. A guidare la narrazione dello spettacolo sarà un angelo, identificato come l'angelo del tango, cui Astor racconta la sua vita dall'infanzia all'incontro con il tango, dalle orchestre in cui suonò alla direzione dell'Orchestra Fiorentina alla messa in scena di María de Buenos Aires.

In una scena essenziale, cadenzata da immagini d'epoca della vita di Piazzolla che scorreranno su un videowall, Miguel Ángel Zotto e Daiana Guspero, compagni di tango e di vita, danzeranno insieme ad



altre quattro coppie di ballerini della Compagnia TangoX2 (oltre trent'anni di attività a livello internazionale) e della Zotto Tango Academy, la scuola milanese in cui il tanguero insegna la sua arte: sono Pablo García e Roberta Beccarini, Leandro Oliver e Johana Copes, Cristian Luna e Ludovica Antonietti, Mauro Rodríguez e Suria López Echeverría. Sul palco anche i cantanti Laura Offen (anche attrice) e Carlos Habiague, e i musicisti dell'orchestra Tango Sonos formata da Nicola Ippolito (pianoforte), Antonio Ippolito (bandoneón), Alessio Menegolli (contrabbasso) e Simone Rossetti Bazzaro (violino). Eseguiranno dal vivo tutti brani di Astor Piazzolla, da quelli più celebri, da Triunfal a Libertango, da Milonga del Angel a Quejas de bandoneón, fino alla commovente Adios Nonino, scritta per la morte del padre Vicente Piazzolla. Una cavalcata attraverso il miglior repertorio del compositore argentino che dal tango nato nei barrios di Buenos Aires seppe distillare uno suono moderno e originale, dove la tradizione si combina con l'avanguardia colta.

Jolanda Dolce

www.quotidianolavoce.it

la Voce

Intanto dal vostro vicino della gente

Per Ducati ufficiale e Ferrari la rimonta è difficile, ma non impossibile

Motori, brillano le Rosse

Bagnaia vince in Thailandia, Sainz a Città del Messico

Per gli amanti delle corse, MotoGP e F1 hanno regalato finora una stagione agonistica pazzesca, coronata da sfide in grado di protrarsi fino agli ultimi eventi del Mondiale 2024. Parlando delle due ruote, il dominio incontrastato di Ducati non è stato mai messo in discussione nel corso dell'annata, e in un simile scenario, ancora una volta, i due piloti protagonisti per eccellenza sono stati Pecco Bagnaia e Jorge Martín. Entrambi sono riusciti a spremere al meglio il potenziale delle proprie Ducati, gareggiando per due squadre diverse (il primo per Ducati ufficiale, il secondo per il Team Pramac) e regalando un duello straordinario nel corso dell'intera stagione, compreso il GP della scorsa domenica. Sul circuito di Buriram, il GP di Thailandia ha infiammato gli appassionati già dal sabato con la gara Sprint, vinta da Enea Bastianini, seguito da Martín, secondo, capace di sorpassare e battere Bagnaia, quest'ultimo terzo sul traguardo, e di conquistare tre preziosi punti in ottica campionato. Nel GP della domenica, invece, Bagnaia reagisce alla grande e, sotto la pioggia, duella con Marquez per la prima posizione; il campione alla guida della moto del Team Gresini rappresenta per il piemontese un ostacolo per la vittoria e, contemporaneamente, un possibile alleato per ducataista nel duello con Martín qualora Marquez chiudesse la gara davanti a quest'ultimo, ma la caduta del sei volte campione del Mondo in MotoGP ha semplificato la vita a entrambi, permettendo a Bagnaia di volare indisturbato verso la nona vittoria stagionale con una guida impeccabile, mentre il rivale del Team Pramac ha portato a casa un pesante secondo posto. A due GP dal termine, Martín guida la classifica con 17 punti di vantaggio, un margine che si traduce per lo spagnolo nella possibilità di poter arrivare sempre secondo nelle Sprint e nelle gare rimanenti, poiché in questo caso, anche se Bagnaia le vencesse tutte, il portacolori della Pramac si laureerebbe campione del Mondo. L'italiano, perciò, deve puntare a piazzarsi davanti al rivale, ma deve sperare nell'aiuto di qualche possibile alleato, come il compagno di squadra Bastianini o Marc Marquez, per poter completare la rimonta e centrare il terzo titolo iridato. Già questo fine settimana il Motomondiale torna in pista a Sepang, tracciato che può tenere aperti i giochi o, in caso di clamorosa disfatta per Bagnaia,



assegnare aritmeticamente il campionato a Martín. Anche nelle quattro ruote, il rosso centra il successo grazie alla vittoria della Ferrari e di Carlos Sainz in Messico. Lo spagnolo, autore di un GP maestoso, ha conquistato la seconda vittoria stagionale, mantenendo la promessa fatta qualche settimana fa: "Prima di lasciare Ferrari, voglio vincere ancora una volta con questa squadra"; obiettivo centrato e voluto sin dai primi giri nelle prove libere. Dopo aver conquistato la Pole il sabato, Sainz perda al via la posizione di testa su Verstappen, ma la arpiona nuovamente pochi giri dopo con un sorpasso da urlo, esponendo l'olandese agli attacchi di Norris. Le sportellate tra i due, così come ad Austin, non sono mancate, tanto da spingere

Verstappen a manovre difensive ancor più aggressive, perfino oltre il limite del regolamento, punite dai commissari con ben 20 secondi di penalità, e come la scorsa settimana negli Stati Uniti, grazie al duello tra i due, Leclerc ne ha approfittato per scavalcarli in un colpo solo, completando la momentanea doppietta Ferrari. Nel finale, Norris è riuscito a recuperare il monegasco, quest'ultimo autore di un'escursione fuori pista durante la difesa sul pilota della McLaren, la quale per poco non costa il ritiro al ferrarista, arrivato a pochi centimetri dalle barriere ad alta velocità. Sainz, invece è semplicemente irraggiungibile e amministra senza problemi il primo posto fino alla bandiera a scacchi. Nel giro di sette giorni, il Cavallino

Rampante ha conquistato due vittorie consecutive e, pur senza replicare la doppietta texana, in Messico è arrivato il terzo posto di Leclerc, a conferma di un altro fine settimana straordinario della Rossa. Ferrari sale al secondo posto nel campionato Costruttori dopo aver scavalcato Red Bull e, complice l'ottavo posto di Piastrì, accorcia dalla McLaren, distante solamente 29 punti. Per gli uomini di Maranello la rimonta sugli avversari storici di Woking non appare come una missione impossibile, ma certamente la lotta sarà serratissima nel corso degli ultimi quattro GP. Occhio anche al duello tra Norris e Verstappen, separati da 47 punti, sulla carta incolmabili, ma tenendo conto della crisi Red Bull e dell'ottimo stato di forma della McLaren, lo scenario che vede Norris campione del Mondo non appare del tutto utopico. Le due sfide mondiali si intrecciano e le ultime quattro gare, comprese le due Sprint, promettono grande spettacolo, per un finale di stagione in cui l'Italia dei motori emerge come grande protagonista.

Simone Pietro Zazza

Sinner costretto al ritiro da Parigi Bercy di tennis per un virus intestinale



Jannik Sinner si ritira dall'ultimo Masters 1000 stagionale per un virus intestinale. È lui stesso a comunicarlo, fornendo dettagli più precisi sulla situazione: "Sono arrivato qui venerdì, molto presto rispetto al solito, perché ci tenevo ad allenarmi bene e a giocare un buon torneo. Ma erano già due o tre giorni che mi sentivo un po' debole, ho dato la colpa alla stanchezza per una stagione molto lunga. Poi sabato la situazione è peggiorata e domenica ho visto un medico: la diagnosi è stata di un virus intestinale che dovrebbe risolversi nel giro di tre o quattro giorni. Ora sto già un po' meglio, ma ho provato ad allenarmi e sinceramente non sono in grado di essere competitivo, il rischio è di avere le risposte sbagliate dal mio fisico e di farmi male. Sono stato nel letto tre giorni, userò questa settimana per recuperare e presentarmi al meglio alle Finals di Torino, un torneo a cui tengo particolarmente". Jannik dovrebbe rimanere a Parigi fino a giovedì, poi rientrerà a Montecarlo per un paio di

giorni per completare il recupero fisico e infine viaggiare verso Torino: "Penso di essere lì per domenica o al massimo lunedì, in modo da cominciare con la preparazione e farmi trovare pronto". Il sorteggio e il media day delle Atp Finals sono in programma giovedì 7 novembre, mentre il torneo comincia domenica 10. L'anno scorso Sinner raggiunse la finale dove venne sconfitto da Djokovic. Intanto, prosegue il rapporto piuttosto conflittuale con Bercy: nelle tre precedenti partecipazioni aveva collezionato due eliminazioni al debutto nel 2021 contro Alcaraz e nel 2022 contro Huesler e il ritiro prima degli ottavi con De Minaur un anno fa dopo essere rimasto in campo fino alle 2.27 la notte prima. "Il dottore ha detto che si tratta di un virus e che passerà tra tre o quattro giorni, mi sento già meglio, ma un po' disidratato. E' stata una bella botta, certo. Non ho paura né per Torino né per la Coppa Davis, c'è abbastanza tempo perché vada tutto bene". Lo ha detto ai microfoni di Sky Sport Jannik Sinner, spiegando il suo forfait dal Masters 1000 di Parigi-Bercy.

Lupi: "Avevamo la vittoria in mano"

Il Presidente del Città di Cerveteri: "Ora è importante ripartire e concentrarci per la prossima trasferta"

Si volta pagina, è archiviato il pareggio di domenica scorsa che ha generato qualche malumore. Il Cerveteri pensa al prossimo avversario, che sarà la Longarina, squadra guidata da Curci. Patron Andrea Lupi domenica, subito dopo il pari, ha fatto alcune riflessioni, come sempre obiettive e senza fronzoli. "Adesso pensiamo a lavorare ed impe-

gnarci, come facciamo sempre. È stata una domenica funesta, dove potevamo sicuramente fare di più. Peccato, avevamo tre punti nel sacco, ma niente drammi - ha detto il presidente Andrea Lupi - Dobbiamo andare avanti senza guardare agli episodi e responsabilità, ad oggi sono soddisfatto dell'operato della squadra che ha voglia di fare bene".

Mister

Gabrielli sta preparando la sfida di domenica, consapevole che gli avversari sono una formazione da non sottovalutare.



CENTRO STAMPA ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Fiamme Azzurre Roma trionfano nella Champions League, al Bologna Tigers l'Europa League Calcio da Tavolo, Italia sul tetto d'Europa

Ad Atene le Fiamme Azzurre Roma, con lo scudetto cucito sul petto, si laureano Campioni d'Europa per la terza volta nella loro storia

Anche quest'anno le squadre italiane si confermano protagoniste assolute nelle principali competizioni europee di Calcio da Tavolo, portando a casa entrambi i titoli continentali più prestigiosi per club. Il weekend del 26 e 27 ottobre 2024, è stato caratterizzato da gare avvincenti e intense, svoltesi ad Atene per la ECSTFA Champions League 2024 e a Lisbona per la ECSTFA Europa League 2024, nel corso delle quali i club nostrani hanno dominato la scena, suggellando il valore del movimento italiano in ambito internazionale.

Champions League 2024
Nella suggestiva e storica cornice di Atene, le Fiamme Azzurre Roma, Campioni d'Italia in carica, hanno dimostrato ancora una volta la loro supremazia, conquistando il loro terzo titolo nella competizione più importante per club del Calcio da Tavolo europeo. Il team capitolino, composto dal capitano, Carmine Napolitano, e da Massimiliano Nastasi, dal greco Dimitros Dimopoulos, campione del mondo in carica, dallo spagnolo Juan



Noguera ed dal maltese Hansel Mallia, con una prestazione di altissimo livello, ha ottenuto l'accesso alla finalissima in una competizione che ha visto sfidarsi 16 squadre provenienti da tutta Europa, tra le quali 4 club italiani. Nella sfida finale, tutta tricolore, contro gli storici avversari della F.Ili Bari Reggio Emilia, campioni uscenti, le Fiamme Azzurre Roma hanno ottenuto la vittoria grazie alla migliore differenza reti complessiva, dopo che la sfida sui quattro campi di gioco si era conclusa in perfetta parità, con il risultato di 2 a 2. Da sottolineare anche il cammino degli Eagles Napoli, fermatisi in semifinale, e della Salernitana, che ha raggiunto i quarti di finale, contribuendo

così al grande successo italiano in questa competizione.

Europa League 2024
Contemporaneamente, a Lisbona, i Bologna Tigers hanno trionfato nell'Europa League, portando a casa l'ambito trofeo, per la sesta volta nella propria storia cinquantennale. In una competizione che ha visto scendere in campo 20 squadre europee, tra le quali 4 compagini italiane, il club felsinea, guidato dal capitano, Riccardo Marinucci, e composto da Fabrizio Fedele, Francesco Mattiangeli, Andrea Di Vincenzo, Gerardo Patruno, il greco Alberto Di Maggio, lo spagnolo David Gonzalez e il portoghese Sergio Ramos, si è affermato, ulteriormente, come una delle realtà più pre-

stigiose del calcio da tavolo internazionale. Anche in questo torneo, per altro, l'Italia ha saputo esprimere tutto il proprio potenziale, con le quattro semifinaliste che provenivano tutte dal nostro campionato. La finale dell'Europa League è stata disputata tra i Napoli Fighters ed il Bologna Tigers, con quest'ultimi che hanno avuto la meglio grazie alla migliore differenza reti complessiva, visto che la sfida, al termine del tempo regolamentare, si era conclusa con il risultato di 2 a 2. Ottime prestazioni anche per la SS Lazio TFC e la Virtus Rieti, che hanno arrestato la propria corsa ad un passo dalla

finalissima del torneo, ma mettendosi comunque in luce per l'eccellente percorso compiuto.

Trionfo per il Calcio da Tavolo Italiano

Il trionfo italiano in entrambe le competizioni testimonia ancora una volta il livello di eccellenza raggiunto dai club del nostro Paese nel

panorama del calcio da tavolo europeo. Le vittorie di Fiamme Azzurre Roma e Bologna Tigers rappresentano non solo un motivo d'orgoglio per i rispettivi club, ma anche per l'intero movimento italiano di calcio da tavolo, che si conferma sempre più competitivo a livello internazionale.

Sordità e sitting volley Per aspera ad astra e l'inclusione a 360°

Simone Ianiro, icona romana della nazionale sordi e Flavia Barigelli, campionessa europea di sitting volley, hanno incontrato gli studenti del Fabriani, istituto specializzato nell'istruzione di ragazzi sordi

Quello che si è svolto questa mattina, lunedì 28 ottobre, all'istituto Severino Fabriani in vicolo del Casal Lumbroso, è stato un seminario dal valore sociale assoluto. Per aspera ad astra, progetto voluto dalla FIPAV Lazio e realizzato con il contributo economico dell'Assemblea Capitolina, ha raggiunto il suo obiettivo, ribadendo la sua capacità di parlare a tutti. Gli studenti della scuola, specializzata nell'istruzione per ragazzi sordi, hanno incontrato Flavia Barigelli, campionessa europea e 2 volte atleta paralimpica, per parlare di sitting volley, ma non solo. Grazie alla partecipazione straordinaria di Simone Ianiro, arbitro

nazionale e atleta della nazionale sordi di beach volley, l'iniziativa si è riscoperta e ha allargato la propria platea. I 2 campioni hanno raccontato i loro esordi e i loro percorsi al pubblico di udenti e non che, mai come oggi, hanno manifestato grande curiosità e hanno riempito gli azzurri di domande. Simone e Flavia hanno dimostrato loro che, a prescindere dagli ostacoli che si incontrano, si possono raggiungere risultati incredibili. Per aspera ad astra ha sicuramente l'obiettivo di scovare possibili stelle del sitting che si nascondono nelle scuole romane con rotta su Los Angeles 2028, ma vuole anche avvicinare i ragazzi allo sport



per far scoprire loro che esistono realtà pronte ad accoglierli. L'incontro è stato un vero e proprio spazio di condivisio-

ne, particolarmente toccante il momento in cui i ragazzi hanno cantato e segnato l'inno di Mameli. Subito dopo l'incontro nell'aula magna della scuola, i partecipanti si sono spostati in palestra dove, con l'aiuto di coach Giuseppe Martino, hanno ricevuto una breve lezione di sitting volley. Simone Ianiro e Flavia Barigelli hanno accompagnato i ragazzi fino alla fine e si sono divertiti insieme a loro. Le dichiarazioni - Assunta De Luca staff del dirigente scolastico dell'istituto: "Sono felice di aver visto i ragazzi così partecipi. Sono una grande sostenitrice dello sport perché aiuta a capire le regole e insegna a seguirle. Le regole formano e

aiutano a raggiungere grandi risultati, lo sport può essere un modello di formazione per i giovani a prescindere da quale esso sia. Mi auguro che i nostri ragazzi continuino nella loro esperienza sportiva e che credano nelle loro capacità. Se ci stimiamo come persone, perché non accettare una sfida nello sport? Faccio i miei complimenti ai 2 atleti e li ringrazio per la loro partecipazione". Simone Ianiro: "Per me è stata la prima volta in questa veste e sono molto emozionato. Spero che i ragazzi possano iniziare a fare sport perché, come è successo a me, quando si ha una passione, bisogna andare avanti". Flavia Barigelli: "Questo incontro è stato speciale. I ragazzi hanno fatto tantissime domande e devo dire che i loro interventi sono stati molto stimolanti. Conoscere Simone è stato un onore e questo mi rende ancora più fiera di essere la madrina di questo progetto". Andrea Burlandi, Presidente Comitato Regionale FIPAV Lazio: "Entrare in contatto anche con la comunità sorda ha dimostrato ulteriormente la bellezza del sitting volley e la

bontà del nostro progetto. Ci stiamo avvicinando alla fine e sono orgoglioso del lavoro svolto finora. Rinnovo, come sempre, i miei ringraziamenti ai dirigenti scolastici e ai professori che hanno raccolto la nostra proposta e che ci hanno supportato nell'organizzazione dei vari incontri". I prossimi incontri - Ma Per aspera ad astra non si ferma e riparte con l'ultimo seminario in programma, antipasto del grande torneo scolastico che si svolgerà l'11 novembre al PalaLuiss. Seminari e dimostrazioni pratiche nelle scuole: Giovedì 7 novembre ore 9:00/11:00 - IC Enzo Biagi - Via Orrea, 23 - CESANO; Aggiornamento arbitri: Martedì 29 ottobre ore 16:00/20:00 - Sala Riunioni Palafonte - Via F. Ferruzzi, 112; Torneo scolastico: Lunedì 11 novembre ore 9:00/13:00 - Pala Luiss - Via Martino Longhi; Commissione per assegnazione borse di studio: Mercoledì 13 novembre ore 18:00 - Comitato Regionale Fipav Lazio - Via Flaminia, 380; Commissione per indizione torneo agonistico: Venerdì 15 novembre ore 18:00 - Comitato Regionale Fipav Lazio - Via Flaminia, 380.

"Spazio5", oggi inaugura la mostra fotografica organizzata da Identità Fotografiche Gigi Proietti "A noi gli occhi, Please!"

Oggi, mercoledì 30 ottobre, inaugurazione alle ore 19.00, gli spazi espositivi di "Spazio5" (via Crescenzo 99/d) della mostra fotografica collettiva, organizzata dall'Associazione "Identità Fotografiche" a cura di Maurizio Riccardi e Giovanni Currado in collaborazione con Marco Ravagli e Marco Geppetti, "Gigi Proietti. A noi gli occhi, Please!" per celebrare l'indimenticabile attore attraverso oltre 80 scatti di 40 fotografi italiani che raccontano la sua carriera, il suo spirito inimitabile, l'intensità della sua forza espressiva

nel passare con disinvoltura da ruoli comici a drammatici. Un viaggio visivo che restituisce tutta l'intensità e la forza espressiva di Proietti, mettendo in luce anche l'importanza del fotoreporter come narratore della storia del teatro, del cinema e della nostra quotidianità, riflettendo sulla cultura e le emozioni che definiscono la nostra epoca. La fotografia emerge, negli scatti in esposizione, come potente strumento di narrazione in grado di documentare non solo la storia del cinema e del teatro, ma anche di catturare

l'essenza fugace del mondo dello spettacolo. Ogni scatto è una testimonianza preziosa di momenti irripetibili, un frammento di vita e di emozione catturato attraverso l'obiettivo. Le oltre 80 foto in esposizione, che raccontano il genio di Proietti, sono stati realizzati da quaranta professionisti dell'immagine: Enrico Appetito, Gioia Botteghi, Remo Casilli, Tania e Alberto Cristofari, Giovanni Currado, Luciano Del Castillo, Luciano di Bacco, Sebastiano Di Bari, Carlotta Domenici Del Luca, Giacomo Gabrielli,

Francesco Garufi, Angelo Genovese, Marcello e Marco Geppetti, Carlo Lannutti, Matteo Losito, Alfredo Marchegiani, Stefano Micozzi, Stefano Montesi, Camilla Morandi, Matteo Nardone, Claudio Onorati, Monica Palermo, Angelo Palma, Marino P a o l o n i , C l a u d i o



Peri, Maurizio Piccirilli, Leonardo Puccini, Marcellino Radogna, Piero e Marco Ravagli, Carlo e Maurizio Riccardi, Assunta Servello, Giancarlo Sirolesi, Stefano Carofei, Francesco Toiati, Filippo Valenti e Massimo Vergari. Alla realizzazione della mostra, ad ingresso gratuito, hanno contribuito Lorenzo Imprescia, Simona Mattei, Carmelo Daniele, Alessandro Poggiani e Filippo Giannitrapani di "Quinta Dimensione APS".

Marilena Lupi

Oggi in TV mercoledì 30 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	1
06:00 - Rai - News	06:10 - La Grande Vallata St 3 Ep 6 - Una donna e un assassino	06:00 - Rai - News	06:45 - love is in the air - 107	06:00 - chips - il ladro dal pollice verde
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	07:00 - Binario 2	07:00 - TGR Buongiorno Italia	07:30 - terra amara ii - 176	08:27 - law & order: special victims unit - patrimonio netto
06:30 - Tg1	07:15 - Binario 2	07:30 - TGR Buongiorno Regione	09:45 - tempesta d'amore - 82 - 1atv	10:23 - c.s.i. miami - massacro in famiglia
06:35 - Tgunomattina	08:15 - Video - Box	08:00 - Agorà	10:55 - mattino 4	12:25 - studio aperto
07:00 - Tg1	08:45 - Radio2 Social Club	09:25 - Re Start	11:55 - tg4 - telegiornale	12:58 - meteo.it
07:10 - Che tempo fa	09:58 - Meteo 2	10:15 - Elisir	12:20 - meteo.it	13:00 - grande fratello
07:15 - Tgunomattina	10:00 - TG2 Italia Europa	11:10 - Parlamento Spaziolibero	12:24 - la signora in giallo v - eredita' di trevor hudson/partita doppia - i parte	13:15 - sport mediaset
08:00 - Tg1	10:55 - Tg2 Flash	11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi	14:00 - lo sportello di forum	13:55 - sport mediaset extra
08:30 - Che tempo fa	11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport	11:55 - Meteo 3	15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno	14:05 - i simpson - halloween dell'orrore
08:35 - Unomattina	11:10 - I Fatti Vostri	12:00 - Tg3	15:28 - diario del giorno	15:25 - ncis: los angeles - ladro gentiluomo
08:55 - Tg Parlamento	13:00 - Tg2	12:25 - TG3 Fuori TG	16:27 - tobruk - 1 parte	17:20 - person of interest - ultima chiamata
09:00 - TG1 LIS	13:30 - Tg2 Costume & Società	12:50 - Quante storie	17:05 - tgcom24 breaking news	18:15 - grande fratello
09:03 - Unomattina	13:50 - Tg2 Medicina 33	13:15 - Passato e Presente	17:07 - meteo.it	18:21 - studio aperto live
09:40 - Meteo verde	14:00 - Ore 14	14:00 - Tg Regione	17:11 - tobruk - 2 parte	18:29 - meteo
09:42 - Unomattina	15:25 - Bella - Ma'	14:19 - Tg Regione	18:58 - tg4 - telegiornale	18:30 - studio aperto
09:50 - Storie italiane	17:00 - La Porta Magica	14:20 - Tg3	19:35 - meteo.it	18:59 - studio aperto mag
10:55 - Tg1	18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	14:49 - Meteo 3	19:39 - la promessa iii - 300 - parte 2 - 1atv	19:20 - c.s.i. - scena del crimine - du morti e mezza
12:15 - È sempre mezzogiorno	18:10 - TG2 LIS	14:50 - TGR Leonardo	20:30 - 4 di sera	20:24 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - viaggio nel tempo
13:30 - Tg1	18:15 - Tg2	15:05 - TGR Piazza Affari	21:20 - fuori dal coro	21:54 - terminator - destino oscuro - parte
14:05 - La volta buona	18:30 - Tg Sport A cura di Rai Sport	15:15 - TG3 LIS	00:52 - il volto dell'assassino - 1 parte	23:24 - tgcom24 breaking news
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 38	18:48 - Meteo 2	15:20 - Tg Parlamento	01:35 - tgcom24 breaking news	23:27 - meteo.it
16:53 - Che tempo fa	18:50 - Gormiti - The New Era St 1 Ep 3 - La forza dell'unione	15:25 - Eccellenze Italiane	01:37 - meteo.it	23:30 - terminator - destino oscuro - parte
16:55 - Tg1	19:14 - Gormiti - The New Era St 1 Ep 4 - L'addestramento	16:10 - Geo	01:41 - il volto dell'assassino - 2 parte	00:30 - pacific rim - 1 parte
17:05 - La vita in diretta	19:35 - Medici in corsia St 4 Ep 17 - Fratelli	19:00 - Tg3	02:39 - tg4 - ultima ora notte	01:20 - tgcom24 breaking news
18:45 - Reazione a catena	20:30 - Tg2	19:30 - Tg Regione	03:01 - beatrice cenci	01:23 - meteo.it
20:00 - Tg1	21:00 - TG2 Post	19:51 - Tg Regione	04:25 - le evasioni celebri - il giocatore di scacchi	01:26 - pacific rim - 2 parte
20:30 - Cinque Minuti	21:20 - Stucky St 1 Ep 1 - Il sole di Tabriz	20:00 - Blob		02:49 - studio aperto - la giornata
20:35 - affari tuoi	22:35 - The Bad Guy St 1 Ep 1 - Il magistrato buono	20:15 - Viaggio in Italia (Doc)		03:01 - sport mediaset - la giornata
21:30 - Il diritto di contare	23:30 - 90° minuto	20:40 - Il cavallo e la torre		03:16 - segreti nel ghiaccio
23:45 - Porta a porta	01:08 - Meteo 2	20:50 - Un posto al sole		04:44 - schitt's creek - serata di apertura
23:55 - Tg1	01:15 - I Lunatici	21:20 - Chi l'ha visto?		05:04 - miami vice - di ricordi si muore
00:00 - Porta a porta	02:30 - Casa Italia	00:00 - Tg3 Linea Notte		05:51 - supercar - legna che scotta
01:30 - Sottovoce	04:30 - The Blacklist - Il trucco del cappello	01:00 - Meteo 3		
02:00 - Che tempo fa	05:15 - The Blacklist - Blair Foster (n° 39)	01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento		
02:05 - Rai - News	05:55 - Piloti	01:15 - Protestantesimo		
		01:45 - Sulla via di Damasco		
		02:20 - Rai - News		

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro